

29.a edizione, dicembre 2024

Il Corriere di

Quinto
*ai confini della città,
immersi nella natura*



Bollettino informativo a cura del Municipio

Indice

Saluto dei Sindaco di Quinto	3
Saluto del Sindaco di Prato Leventina	4
Aggregazione	5-6
Informazioni generali di Quinto	7-8
Informazioni generali di Prato Leventina	9
Servizi	10
Pranzo anziani	11
Quinto in aiuto alle regioni più colpite dal maltempo	12
Attività del parco multifunzionale	13-15
Arcieri di Quinto	16-17
Comune di Quinto terra di poeti	18-20
Cerimonia 18.enni	21
Curiosità	22
Carnevale per tutti a Quinto	23
Notizie dall'Istituto scolastico Ambri	24-25
Escursione con Ficedula	26
Centro alla stazione di Ambri	27
Eco comunicazioni	28-29
Centro Monte Pettine di Ambri	30-31
Società	32-33
Notizie dal Centro di Biologia Alpina (CBA), Piora	34-37
Stairways to Heaven	38
Un po' di Quinto alle Olimpiadi di Parigi	39
Siamo Fuori della RSI	40-41
Mercatino di Natale 2023	42
Cronache di un anno	43-45
Programma natalizio cinema Leventina	46
La Ricetta	47
Poesia	48



Care Concittadine,
Cari Concittadini,

come consuetudine vi porgo il mio saluto in occasione di questa pubblicazione che annualmente giunge ai fuochi durante le festività natalizie e che sappiamo da voi essere apprezzata.

Il 6 aprile 2025 data dell'effettiva aggregazione con Prato Leventina si sta sempre più avvicinando. Sono certo che l'aggregazione porterà vantaggi a tutte le fasce di popolazione.

I motivi alla base di questa spinta verso l'aggregazione sono principalmente legati alle sempre maggiori difficoltà, soprattutto dei Comuni di montagna confrontati con il feno-

meno dello spopolamento e dell'invecchiamento della popolazione, di autodeterminazione e di trovare risorse per mantenere i servizi che garantiscano la buona qualità di vita.

Il Municipio di Quinto è convinto che i progetti proposti per attirare nuove famiglie, per creare nuove opportunità di svago per il tempo libero, per il risanamento del parco immobiliare, per la salvaguardia e la valorizzazione dello splendido territorio, siano la chiave per guardare al futuro con ottimismo. Ecco che l'unione delle forze degli attuali due Comuni potrà dare quell'energia e quello stimolo di cui c'è bisogno per trovare nuove e moderne soluzioni ai problemi delle zone di periferia.

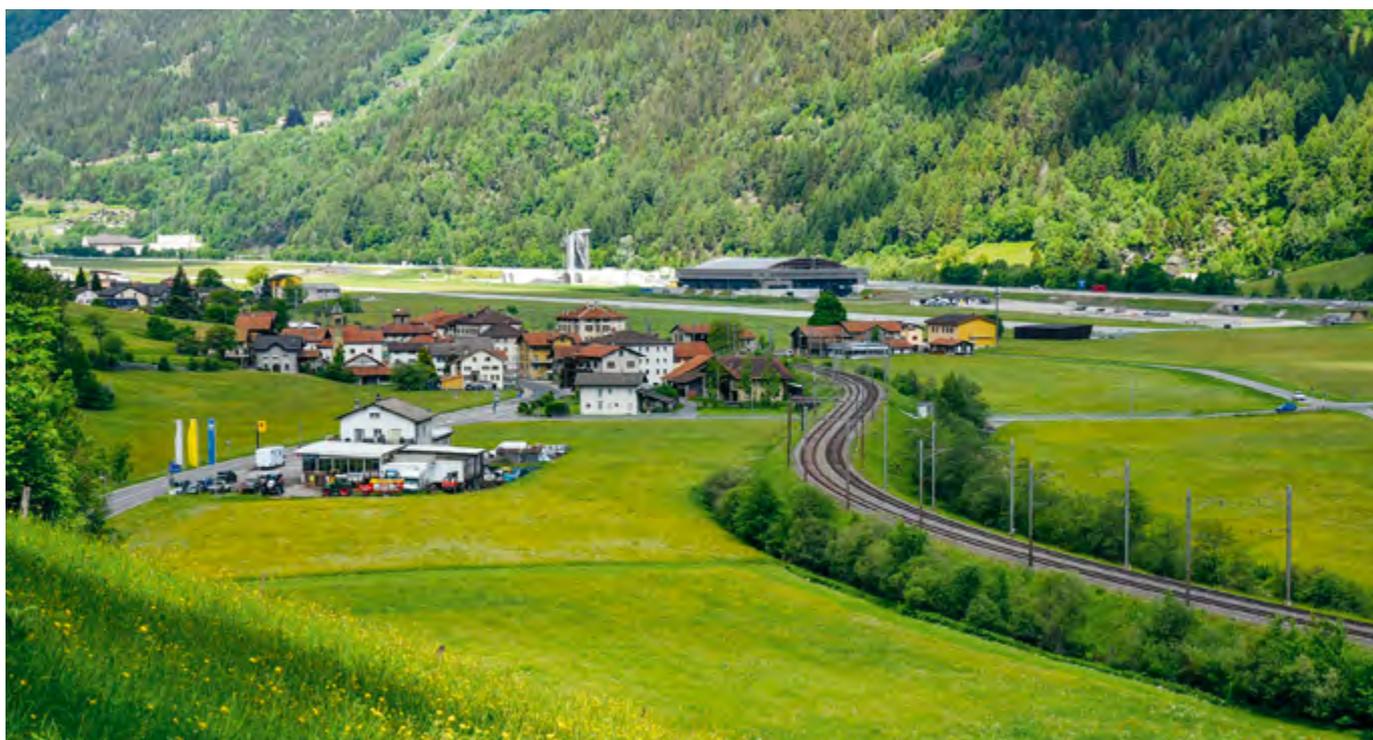
L'unione con Prato Leventina permetterà di ottimizzare le risorse a disposizione per migliorare i servizi offerti e garantire anche in futuro una buona qualità di vita. L'obiettivo è quello di rispondere in modo efficace ed efficiente ai bisogni delle famiglie, dei giovani, degli adulti e degli anziani che sono al centro di questo progetto. La creazione di un nuovo comprensorio politico unitario di circa 1400 abitanti permetterà di va-

lorizzare e consolidare le rispettive identità locali, di innalzare la qualità di vita del nostro territorio, di offrire migliori e nuovi servizi e di aprire nuove prospettive in termini di progettualità e di sviluppo. Oltre ai già citati importanti vantaggi non va dimenticato che l'aggregazione offre la possibilità di ottenere un posizionamento di maggior peso anche nel panorama regionale e cantonale, ma soprattutto è da vedere come primo passo verso un Comune unico in Alta Leventina.

Come consuetudine ringrazio di cuore i miei colleghi di Municipio, per il lavoro svolto e l'ottima collaborazione, nonché i Consiglieri comunali ai quali sottoponiamo ogni anno diversi oggetti di loro competenza. Devo un ringraziamento anche a tutto il personale dell'amministrazione comunale e in particolare al segretario comunale Nicola Petrini per il suo prezioso lavoro nonché a tutti i collaboratori dei vari servizi, al personale della Clinica dentaria comunale e ai docenti dell'Istituto scolastico.

A voi tutti auguro un 2025 pieno di soddisfazioni!

Aris Tenconi





Care Concittadine,
Cari Concittadini,

grazie a "Il Corriere di Quinto", quest'anno anche il Comune di Prato Leventina ha l'opportunità di raggiungervi attraverso questa pubblicazione. Un esempio, significativo e concreto dell'ottima sinergia che si è instaurata fin dall'inizio tra i due enti comunali.

A partire da aprile 2025, il nuovo Comune di Quinto diventerà una realtà. Una nuova fase, tutta da costruire, che tuttavia dovrà inserirsi con consapevolezza e rispetto in una tradizione storica che ci precede,

un periodo che, ci auguriamo, possa essere decisivo per il futuro della regione.

L'omogeneità del nostro territorio e della nostra popolazione sta risultando un fattore importante e semplificante nel processo di organizzazione del nuovo ente. I temi che potrebbero generare disaccordo sono pochi e, per la maggior parte, di facile risoluzione. Questo ci ha permesso di mantenere una solida operatività, continuando a lavorare con efficacia. Il nostro impegno si è concentrato sulla definizione delle questioni organizzative e strategiche più rilevanti, in modo che il nuovo Comune possa iniziare a operare con chiarezza e concretezza, definendo da subito le proprie priorità.

Su entrambi i tavoli dei Municipi, restano ancora alcune questioni aperte che necessitano di attenzione. Tra le principali che riguardano Prato Leventina, vorrei citare la conclusione del processo di revisione del piano regolatore, il progetto di risanamento degli stabili presso il campo

sportivo di Rodi e le iniziative volte a migliorare l'attrattività turistica della regione del Tremorgio e del comprensorio del Monte Piottino (incluso il sostegno al Dazio Grande). Sono sicuro che questi temi troveranno la giusta continuità in seno al nuovo Comune unitamente all'adozione di strategie più ampie e condivise a livello regionale necessarie per sfruttare le importanti opportunità che si presenteranno nei prossimi anni.

In conclusione, vorrei ringraziare in modo particolare tutte le società ed associazioni che si adoperano costantemente nella regione per svolgere attività direttamente a favore della popolazione. Sono fondamentali e fonte di benessere per tutti. Specialmente in ambito aggregativo queste società rappresentano ancor più i valori e l'identità locale. Grazie, continuate così!

A tutti voi auguro buone feste ed un 2025 che vi lasci sognare e realizzare.

*Un caro saluto a tutti.
Davide Gendotti*



Da aprile un nuovo Comune

di Nicola Petrini

I Sindaci, nel loro saluto, hanno presentato gli obiettivi del cambiamento e quali potranno essere le sfide del futuro. Nel mio intervento voglio invece fornire qualche indicazione più tecnica circa la nuova organizzazione.

Il nuovo Comune

I Comuni sono chiamati a svolgere dei compiti delegati per Legge (dal Cantone ad esempio) e per questi compiti non si ha una autonomia decisionale. Vi sono poi una serie di mansioni, in ambiti propri, dove gli enti locali godono di una propria autonomia decisionale. Il Comune è quindi tenuto a definire una propria Missione. Il Comune di Quinto, già nel passato, aveva definito che:

- il Comune e la sua amministrazione rappresentano la comunità locale e ne curano gli interessi, promuovendone lo sviluppo in tutti i settori;
- Il Comune e la sua amministrazione mettono al centro del proprio impegno la comunità, le persone, i loro diritti, le loro esigenze, per costruire una comunità migliore;
- I nuclei dei villaggi, le loro piazze devono essere luogo dell'incontro e della convivenza, dello scambio e delle relazioni per tutti i cittadini e gli ospiti;
- Il Comune e la sua amministrazione gestiscono con diligenza e parsimonia le risorse della comunità.

In altre parole, il Comune vuole contribuire al benessere sostenibile delle persone (fisiche e giuridiche) che risiedono sul territorio.

Questa impostazione dovrà evidentemente essere fatta propria dal Consiglio comunale e dal Municipio del nuovo Comune.

A partire dal 7 aprile 2025 gli organi eletti dovranno pertanto definire (o ri-

definire) la loro Missione e lo faranno dando seguito ai suggerimenti della Sezione degli enti locali (poi SEL) che sta introducendo il concetto di Buon Governo per le amministrazioni pubbliche. Il Comune di Faido è stato Comune pilota per questo progetto e, proprio in questi giorni, ha presentato il suo primo preventivo 2025 sotto forma di "Previsionale integrato", un nuovo strumento che, tenuto conto degli obiettivi politici, mette a disposizione del Municipio e della sua amministrazione le necessarie risorse finanziarie. L'obiettivo di questa nuova impostazione è quello di portare la discussione politica sulle prestazioni che si vogliono offrire, piuttosto che – come sinora – sulle questioni amministrative-istituzionali. In altre parole si vorrebbe privilegiare le discussioni politiche sul "perché" e sul "cosa fare", lasciando all'amministrazione il compito di definire "come fare".

L'autorità politica dovrà quindi definire la strada da percorrere, mentre il personale del Comune dovrà scegliere come affrontare il percorso. Un'amministrazione consapevole e motivata dovrà quindi operare al servizio della cittadinanza al fine di soddisfare le attese in termini di prestazioni che devono essere di buona qualità.

Il personale

A livello di personale non sono previsti modifiche dell'organico; tutto il personale è stato confermato.

Vi sarà un segretario comunale, responsabile dell'amministrazione e capo del personale, funzione che verrà assunta dal sottoscritto che attualmente è segretario comunale a Quinto. Nella funzione di vice-segretaria, con mansioni anche di responsabilità su alcuni servizi amministrativi, l'attuale segretaria comunale di Prato Leventina Maria Rita Fransioli.

L'elenco completo del personale lo si trova, in questo bollettino, nelle "Informazioni generali".

Le sedi operative

La sede principale dell'amministrazione resterà a Quinto presso lo stabile del Patriziato generale, uno stabile moderno e spazioso.

Il nuovo ufficio del tecnico troverà sede presso l'attuale casa comunale a Rodi, dove verrà mantenuta una postazione di lavoro anche per chi, dell'amministrazione, sarà presente durante gli orari d'apertura dello sportello.

Per traslocare l'ufficio del tecnico comunale bisognerà preventivamente intervenire con dei lavori di sistemazione degli spazi al piano terra dello stabile comunale di Rodi. I lavori verranno eseguiti nel corso del 2025 e l'ufficio del tecnico comunale verrà formalmente aperto verso la fine del 2025 o inizi del 2026. Per la fase transitoria il tecnico sarà ancora operativo dalla sede di Quinto, ufficio al terzo piano (è presente un ascensore per i disabili).

Per qualsiasi necessità (informazioni, pratiche amministrative e edilizie) è possibile ogni tempo chiedere un appuntamento con il personale dell'amministrazione. Verrà pure offerto un servizio online più ricco al fine di facilitare le varie pratiche anche da casa.

La squadra esterna avrà la propria base principale a Piotta, in via San Gottardo 118, dove si trovano anche il magazzino comunale principale, l'ecocentro e la Quinto energia SA. A Rodi verrà mantenuta una sotto-sede del servizio esterno, con il magazzino e i vari servizi di raccolta dei rifiuti speciali. Informazioni dettagliate sui servizi ambientali (punti e orari per la raccolta di rifiuti speciali e altro ancora) verranno fornite dopo che il nuovo Comune avrà preso le relative decisioni. Fino a quel momento resterà tutto come sinora.

Agevolazioni

Dal 2009 il Comune di Quinto promuove una serie di agevolazioni per la propria cittadinanza. Lo scopo di questa iniziativa è quella di fornire degli aiuti alla popolazione, di far conoscere le associazioni ed i commerci locali, di promuovere le proprie attività, ad esempio la Clinica dentaria.

Nell'opuscolo Quinto card, che si trova in questa busta, si possono leggere le varie agevolazioni offerte, valide dal 1° gennaio 2025, per tutta la popolazione domiciliata sia a Prato Leventina che a Quinto.

Tutto il personale del nuovo Comune è motivato e felice di inizia-

re questa nuova avventura. Con entusiasmo si metterà a completa disposizione della cittadinanza cercando di fornire un servizio di qualità.

A nome del personale del nuovo Comune, porgo i migliori auguri di Buone Feste.

Aggregazione – unione e collaborazione

di *Maria Rita Fransioli*

L'unificazione dei due comuni di Quinto e Prato Leventina si sta concretizzando e, considerato che da aprile 2025 inizieremo un nuovo cammino assieme, abbiamo pensato di collaborare già sin d'ora ed è con questo spirito che "Il Corriere di Quinto" viene quest'anno implementato con le informazioni e gli interventi di Prato Leventina e trasmesso a tutta la popolazione del comprensorio.

Il nuovo anno potrà con sé un cambiamento per le nostre comunità, cambiamento che riguarderà tuttavia prevalentemente l'organizzazione istituzionale del Comune. Con l'aggregazione dei comuni la cittadinanza beneficerà di una nuova e ottimizzata organizzazione amministrativa e di servizio sul territorio, il cui intento sarà quello di rispondere ancor più alle necessità della popolazione. A tale scopo si vorrà interagire maggiormente con la cittadinanza mediante gli usuali canali quali il sito internet, la newsletter e naturalmente la cancelleria comunale, puntando anche sul coinvolgimento della popolazione stessa per conoscere quali sono le sue necessità, creando momenti di condivisione e convivialità.

Stemma comunale

Per la realizzazione dello stemma del nuovo comune è stato indetto un concorso di idee, che darà la possibilità agli organi politici di scegliere lo stemma tra più alternative.

Al concorso possono partecipare cittadine e cittadini dei due comuni diplomati o studenti nel settore grafico o che esercitano la professione di grafico. Sono stati pure invitati a partecipare gli allievi del CSIA (Centro Scolastico per le Industrie Artistiche) della sezione di grafica. I progetti dovranno essere elaborati nel rispetto delle regole di araldica e della storia dei due comuni e presentati entro il mese di marzo 2025.

Per l'esame delle diverse proposte sarà chiamata a decidere la giuria composta da membri dei due Municipi e della commissione operativa dell'aggregazione. Le autorità saranno tuttavia felici di presentare i progetti alla popolazione per un loro personale giudizio. Data e luogo verranno comunicati nel corso del mese di marzo.

Elezioni comunali

Sono stati pubblicati agli albi comunali gli avvisi di convocazione per le elezioni comunali che si terranno domenica 6 aprile 2025.

In tale occasione verranno designati per la legislatura 2025-2028:

- 5 membri di Municipio
- 21 membri del Consiglio comunale

Le operazioni di voto si svolgeranno negli uffici elettorali di Prato Leventina e di Quinto la domenica 6 aprile 2025 dalle ore 10:00 alle ore 12:00,

mentre le candidature sono da depositare presso la Cancelleria comunale di Quinto entro le ore 18:00 di lunedì 27 gennaio 2025.

Con il decreto legislativo del 28 maggio 2024 il Gran Consiglio ha dato la possibilità di presentare le proposte di candidatura per l'elezione del Consiglio Comunale in base alla rappresentanza locale. Sono quindi stati stabiliti i seguenti circondari elettorali, di cui i Partiti possono fare uso se lo desiderano:

- Circondario 1: Quinto
- Circondario 2: Prato Leventina

Maggiori informazioni le potete trovare agli albi comunali e sui portali dei due comuni e naturalmente anche contattando le Cancellerie.

Con l'auspicio di formare una nuova comunità attiva e consapevole, porgo i miei migliori auguri per uno splendido 2025.



FOTO AET



Municipio 2021-2025

Aris Tenconi	Sindaco
Patrizia Gobbi Coradazzi	Vicesindaco
Emilio Bossi	Municipale
Giovanni Luppi	Municipale
Daniela Marveggio	Municipale

Consiglio Comunale 2021-2025

Ivan Aebischer	Jana Gobbi
Giorgio Bernasconi	René Gobbi
Natascha Bettosini Zenucchi	Alessio Guscetti
Alberto Bigger	Curzio Guscetti
Martina Bossi	Marino Jelmini
Fabio Celio	Reto Jurietti
Giulia Cieslakiewicz	Stefano Mottini
Michele Delfoc	Luca Pedrini
Eliano Forni	Alberio Pini
Enrico Giannini	Paolo Rossetti
Erica Gobbi	

Amministrazione comunale

Nicola Petrini	lic.rer.pol., segretario comunale
Sophie Tagliabue	vicesegretaria, responsabile servizi finanziari
Giorgio Grassi	tecnico comunale
Patrizia Leonardi	ricezione / segretariato
Raffaella Dadò	impiegata / comunicazione al 50%

Recapiti

Amministrazione	091 873 80 00
Servizio esterno	091 880 20 81
Ufficio tecnico	091 873 80 07
Servizio di picchetto	091 880 20 83
info@tiquinto.ch	www.tiquinto.ch

Servizio esterno

Mauro Gobbi	capo-servizio esterno
Angelo Jelmini	sostituto capo-servizio esterno
Bruno Crivelli	operaio comunale
Claudio Dolfini	operaio comunale
Renzo Venturini	operaio comunale
Dilcia Pini	cuoca
Simona Forni	aiuto cuoca
Sabrina Ghisletta	aiuto cuoca
Caterina Pini	custode La Casermetta
Gordana Dokic	responsabile ausiliarie di pulizia
Servete Keraj	ausiliaria di pulizia
Sandy Peverelli	ausiliaria di pulizia
Arianna Surra	ausiliaria di pulizia
Rita Trupia	ausiliaria di pulizia
Vera Velimirovic	ausiliaria di pulizia

Funicolare Ritom SA

Renato Guscetti Presidente CdA
 www.ritom.ch – 091 868 31 51 – info@ritom.ch

Valbianca SA

Nicola Mona Direttore
 Impianti di risalita di Airolo aperti in inverno e in estate
 www.airolo.ch – 091 873 80 40 – marketing@airolo.swiss

Parco Multifunzionale Ambri-Piotta

Paolo Rossetti Presidente CdA
 www.tiquinto.ch
 091 873 80 00 – segretario@tiquinto.ch

Quinto Energia SA

Bruno Taragnoli Presidente CdA
 info@quintoenergia.ch

Clinica dentaria comunale

Giampiero Veltri	Medico dentista
Barbara Binaghi	Igienista (tempo parziale)
Sanja Ikonc	Assistente dentale
Rosaria Anatrella	Assistente dentale (tempo parziale)

Recapiti

Telefono 091 868 13 53
 clinicadentaria@tiquinto.ch
 www.tiquinto.ch

Orari

Lunedì	09.00 – 18.30
Mercoledì	07.30 – 12.30
Martedì e Giovedì	07.30 – 17.00
Venerdì	07.30 – 14.30

Piscina comunale

Lunedì	20.30 – 21.30
Martedì	09.00 – 11.00
Venerdì	18.00 – 20.00

Corpo docenti dell'Istituto scolastico

Simona Kunz Blazevic, scuola dell'infanzia
 Elena Boarolo e Sabina Pellegrini DAP, I,II e III elementare
 Lara Torriani, IV e V elementare
 Barbara Cotti, educazione fisica
 Damiana Canonica, nuoto
 Karin Dandrea, educazione alle arti plastiche
 Lena Fransioli-Ignazio, educazione musicale
 Don Michele Capurso, istruzione religiosa
 Marina Fasolin, sostegno pedagogico
 Thays Cavalcanti, logopedia
 Alessia Leone, psicomotricità

Recapiti

Direttore	Simone Crocco
Docente di riferimento	Lara Torriani
Telefono SE	091 868 19 06
Telefono SI	091 868 11 42
iscambri@bluewin.ch	
Custode	091 880 20 81
Servizio di picchetto	091 880 20 83
Mensa	091 868 14 58
mensa@tiquinto.ch	

Scuole medie

Direttore prof. Marco Costi
 091 816 35 11 – decs-sm.ambri@edu.ti.ch

Sportello di aiuto sociale

In collaborazione con il Comune di Airolo
 Operatrice sociale Flavia Boldini
 091 873 81 31 – sociale@airolo.ch

Orari

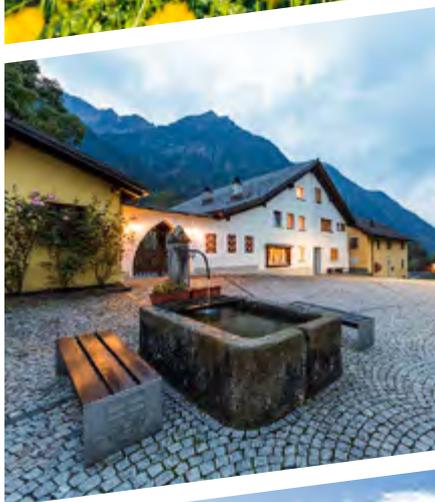
(in Municipio ad Airolo, su appuntamento)
 martedì e giovedì 08.00 – 12.00

Parrocchia di Quinto

Parroco	don Michele Capurso
Telefono	091 868 11 83
E-mail	don.michele@bluewin.ch
Presidente del consiglio parrocchiale	Paolo Michele Gallieni
Telefono	078 717 21 74
www.parrocchiaquinto.ch	



La seguente rivista viene stampata 1'400 esemplari e distribuita ai fuochi del Comune di Quinto e Prato Leventina. Essa è stampata in formato A4 onde permettere una migliore leggibilità, e su carta certificata FSC, coerentemente con la nostra politica rispettosa dell'ambiente. Buona lettura!



Municipio 2021-2025

Davide Gendotti	Sindaco
Sergio Sartore	Vicesindaco
Luca Frasa	Municipale
Mario Galbusera	Municipale
Fabio Pedrucci	Municipale

Consiglio comunale 2021-2025

Tiziano Beffa	Luca Gregori
Devis Bertolini	Riccardo Gut
Pamela Borgna	Edo Leonardi
Enzo Celio	Cleto Pedrinis
Matteo Bruno	Fabrizio Pellegrini
Luca Figini	Natan Pellegrini
Jenny Hürlimann	Alessio Vezzoli
Fabrizia Gendotti (fino al 30.09.2024)	
Roberto Frasa (dal 16.12.2024)	

Amministrazione comunale

Maria Rita Fransioli	segretaria comunale
Pamela Grassi	impiegata amministrativa
Bruno Gendotti	servizio esterno

Recapiti

Amministrazione	091 867 11 52
Servizio di picchetto	079 911 11 52
comune@pratoleventina.ch	
www.pratoleventina.ch	

Corpo docenti dell'Istituto scolastico

Laura Trisconi, scuola dell'infanzia
Michela Stangherlin, pedagogia specializzata scuola dell'infanzia
Claudia Giudici, scuola elementare
Nicole Beffa, scuola elementare
Lara Ragazzi, pedagogia specializzata scuola elementare
Karin Dandrea, educazione alle arti plastiche
Lena Fransioli-Ignazio, educazione musicale
Barbara Cotti, educazione fisica
Don Michele Capurso, educazione religiosa
Marina Fasolin, sostegno pedagogico

Parrocchia di Prato Leventina

Parroco	Don Michele Capurso
Telefono	091 868 11 83
Vicario parrocchiale	Don Felice Scossa
Telefono	091 867 11 30
Presidente consiglio parrocchiale	Patrizia Scalvinoni

Clinica dentaria comunale di Ambrì

L'andamento della Clinica dentaria comunale di Ambrì diretta dal medico dentista Giampiero Veltri presente sul territorio da quasi sessantacinque anni sta lavorando bene sia in termini di qualità che di afflusso di clientela. Quest'anno il Municipio ha deciso di estendere lo sconto che hanno diritto i domiciliati del Comune anche agli abitanti di Prato Leventina in vista della fusione nell'aprile del 2025.

Si tratta di un servizio comunale aperto a tutti, ritagliato su misura per le esigenze del singolo, grazie alla professionalità ed all'esperienza di tutti i collaboratori dall'assistente dentale all'igienista (diploma SSS).

Ribadiamo che la visita periodica dal medico dentista e dall'igienista dentale consente di mantenere una buona salute orale, innanzitutto con la pulizia, coadiuvata dalle eventuali indagini radiologiche ed ispettive che consentono di individuare patologie in fase precoce, prima ancora che il paziente si renda conto del problema.

Contatti

Via San Gottardo 139
CH-6775 Ambrì
+41 (0)91 868 13 53
clinicadentaria@tiquinto.ch
www.tiquinto.ch



Il Botton d'Oro di Quinto *di Francesca Votta direttrice de "Il Botton d'oro"*

"Il Botton d'Oro" è un luogo d'accoglienza e di crescita per bambini a partire dai 3 mesi ai 3 anni e mezzo, (compresi anche i 4 anni, cioè fino all'entrata alla scuola dell'infanzia) con l'intento di permettere alle famiglie che abitano o lavorano in Alta Leventina di conciliare meglio i tempi di lavoro con i tempi di custodia dei propri figli. Attualmente il nido può accogliere un massimo di 10 bambini al giorno, per poter avere una struttura più funzionale in relazione alla richiesta della Valle. Il nido vuole offrire un ambiente intimo, sicuro, stimolante, organizzato e curato, adatto alle diverse età dei bambini ed al loro grado di sviluppo, permettendogli di trovare le risposte ai propri bisogni di crescita, adattamento e graduale indipendenza. La struttura è stata ufficialmente aperta nel 2020, il progetto viene portato avanti dalla Fondazione Pro Infanzia, la quale decise di situare la struttura nel comune di Quinto che è dotato di un centro scolastico che ospita una scuola dell'infanzia e tutte le classi della scuola dell'obbligo. Vista questa peculiarità, il comune di Quinto è stato il luogo ideale per l'insediamento della struttura; la Fondazione Proinfantia ha voluto investire creando un asilo nido che potesse essere inserito in un complesso che seguisse il proprio bambino dai primi mesi di vita fino all'adolescenza, fornendo alle famiglie stesse



Per donazioni:

Banca Raiffeisen Lugano

IBAN: CH49 8080 8003 5179 1723 4

Intestato a: **Fondazione Pro Infanzia**

Via Nadro 40, 6537 Grono

un ulteriore servizio nel contesto della Valle. Per quanto riguarda l'impostazione ed organizzazione pedagogica è stata designata come direttrice la signora Francesca Votta, che coordina il lavoro di un'equipe educativa, costituita da due educatrici formate che, collaborando fra loro, mettendo a disposizione la loro formazione, le loro conoscenze e le loro esperienze per creare un ambiente adatto ai bisogni dei bambini e offrire ai genitori un servizio di accoglienza in cui possano lasciare con fiducia e sicurezza i loro figli. All'interno vi lavorano anche altre figure, in particolar modo essendo azienda formatrice, vi è anche un'aprendista. Attualmente possiamo affermare di essere riusciti a costruire

come struttura un ambiente ottimale e una buona collaborazione e cooperazione con le famiglie, siamo riusciti ad entrare nel cuore della Leventina e guardando al passato, siamo convinti che il nido stia crescendo e che sicuramente crescerà sempre di più grazie all'informazione e la voglia di scoprire la struttura da parte dei cittadini e sicuramente grazie anche al ruolo fondamentale di conciliabilità lavoro-famiglia che affianca le famiglie della Valle con il nostro costante lavoro. Infine, è doveroso precisare quanto l'obiettivo primario siano i bambini, che vengono accolti, coccolati e aiutati nella crescita, attraverso una moltitudine di attività, routine e vita quotidiana di una piccola società, come quella del nido.

Pranzo anziani

Difficile scrivere qualcosa di nuovo su questo evento ormai ampiamente collaudato e apprezzatissimo. Domenica 5 maggio nuovamente quasi 90 persone in età di pensionamento o pensionate domiciliate nel nostro Comune hanno partecipato al pranzo a loro dedicato. Come tutti gli anni la giornata è stata organizzata dal Comune di Quinto con la preziosa collaborazione di una decina di collaboratori volontari coordinati dalla Municipale Daniela Marveggio. Ai fornelli ha collaborato la società del carnevale "sotto la direzione" di Dante. Nonostante l'assenza della ormai sciolta Società Samaritani di Piotta un bel gruppo di volontari si è messo a disposizione. Il Municipio di Quinto ringrazia sentitamente queste persone che hanno fatto in modo che tutto vada per il meglio.

Durante il saluto il Municipale Giovanni Luppi (il Sindaco Aris Tenconi a causa di un impegno non ha potuto presenziare) ha ricordato quanto sia importante questo evento quale ottima occasione d'incontro per gli anziani del Comune di questo vasto territorio residenti nelle varie frazioni sparse.

Egli ha poi sottolineato quanto fondamentale sia stato l'aiuto dei volontari e della società del Carnevale per aver preparato e servito un'ottima po-



lenta e spezzatino. Il volontariato è un'essenziale pietra angolare delle società, alimentato dalla generosità e dalla dedizione di individui che donano il proprio tempo, le proprie competenze e le proprie risorse per il bene degli altri e delle comunità.

La giornata è stata allietata dalla musica della Banda della Ritom. Il mazzo di fiori per la donna più longeva presente domenica 5 maggio è stato consegnato a Croce Elena (nata il 10.1.1930) e la bottiglia di vino ad Augusto Guscetti (nato il 6.2.1930).



Sempre apprezzatissimo è stato il regalo per gli anziani, un buono da spendere al negozio Ivo Gobbi, sponsorizzato da ditte locali: Negozio Crai di Ivo Gobbi, Ambrì; Beffa SA impresa generale, Airolo; L'Artigiano Sagl di Roberto Alberti, Quinto; Garage Celio Sagl, Ambrì; Idro-termo-sanitari ALPI Sagl, Piotta; Celio Costruzioni SA, Piotta; RM Elettroimpianti Sagl, Piotta; Luzzi Disma, Quinto; Bruno Targnoli, Piotta; RTS riparazioni-trasporti e scavi Sagl, Ambrì.



Anche il Comune di Quinto ha aiutato la Mesolcina e la Valle Maggia!

Anche il Comune di Quinto ha partecipato con un contributo di profonda solidarietà nei confronti delle zone duramente colpite dalle catastrofiche alluvioni che hanno colpito l'Alta Vallemaggia e la Mesolcina nello scorso mese di giugno.

Nella seduta del 9 luglio, il Municipio di Quinto ha infatti deciso di donare CHF 5'000.- alla Mesolcina, per il tramite del Patronato dei Comuni Svizzeri, e CHF 10'000.- per l'Alta Vallemaggia, versati direttamente ai Comuni toccati dalle catastrofi. Con

queste donazioni, che sono andate a sostegno delle operazioni di ricostruzione in entrambe le regioni, il Comune di Quinto ha voluto esprimere la propria vicinanza alla popolazione delle regioni colpite così duramente da questi eventi devastanti.

RTS Sagl in aiuto a Lostallo

Raffaella incontra Maestrani Elio, Responsabile lavori forestali della RTS Sagl

La RTS Sagl di Ambrì è stata fondata nel 2004 da Giorgio Giosuè, attuale titolare della ditta. I lavori svolti inizialmente erano trasporti di materiale, scavi con ragni e alcune riparazioni di mezzi agricoli e da cantiere. Nel 2016 Nicola Giosuè è entrato a fare parte del team, occupandosi della gestione dell'officina per la ditta e per i clienti privati. Grazie all'arrivo di Elio Maestrani nel 2017 hanno esteso l'offerta al settore forestale. In seguito, per sostenere la mole di lavoro, hanno assunto anche altri collaboratori. Attualmente la ditta conta 11 dipendenti.

Avete lavorato nel Comune di Lostallo duramente colpito dal maltempo a fine giugno di quest'anno, ci puoi dire qualcosa di più?

Sì, allora ci siamo occupati dello sgombero di materiale e messa in sicurezza dei riali. In particolare ci siamo occupati della casa più colpita del Comune di Lostallo.

I primi giorni abbiamo aiutato in questi lavori di sgombero come volontariato e poi in seguito visto la grande necessità è diventato lavoro.

Per quanto tempo siete rimasti a Lostallo? E in quanti operai?

Per circa un mese, con due collaboratori.

Come mai siete stati contattati?

Un conoscente ci ha contattati e noi ben volentieri ci siamo recati a dare una mano a Lostallo.

Cosa ci puoi dire questa esperienza?

È stato molto appagante, abbiamo trovato una comunità molto coesa e affiatata.



**RTS – Riparazioni Trasporti
Scavi Sagl**

Via Ísra 6, 6775 Ambrì
www.rtssagl.ch
rtsscavi@bluewin.ch

*La ditta ideale alla quale affidarsi,
da oltre 19 anni al vostro servizio.*

*Serietà e qualità nell'esecuzione
dei lavori sono i nostri punti di
forza da sempre.*



Tour de Suisse, 87esima edizione, tappa Ambri-Cari

FOTO DI RAFFAELLA DADÒ

Quest'anno il Comitato centrale del Tour de Suisse ha deciso di organizzare una tappa tutta ticinese per l'edizione 2024. Giovedì 13 giugno, in una bellissima giornata di sole, si è tenuta la "Ambri - Cari", con partenza davanti alla Gottardo Arena.

Il Comune di Quinto, in collaborazione con le società locali e gioventù e sport, ha organizzato alcune attività ludiche e sportive. Non è mancato il "maxi tramp", l'arrampicata, il tiro con l'arco, il "mini tennis", staffette e altro ancora. A fare da cornice a questo evento sono stati gli allievi delle scuole dell'infanzia, elementare dei Comuni di Prato Leventina e Quinto nonché delle scuole medie dell'Alta Leventina. Il "villaggio di partenza" ha aperto alle ore 10.00 e ha chiuso attorno alle ore 15.00.

Non è la prima volta che Ambri ospita il Tour de Suisse; il comitato organizzatore ha alle spalle diversi arrivi e partenze e pure la tappa Regina nel 2006. Alle 11.00 è iniziato l'intrattenimento con speaker, animazioni e musica; a seguire la presentazione delle squadre che ha avuto luogo dalle ore 11.45, mentre la partenza dei corridori è avvenuta alle ore 13.05. La carovana si è diretta verso Quinto per poi salire a San Martino - via la strada "Rivascia" - ed in seguito ha proseguito per Deggio, Ronco, Altanca, Piotta ed è tornata in via Aerodromo verso le 13.35, davanti allo stadio, prima di proseguire in direzione di Cari e abbandonare l'Alta Leventina.



Il Municipio di Quinto ringrazia per l'ottima riuscita dell'evento il comitato locale di tappa, il proprio personale nonché tutte le società (Sci Club Rodi-Fiesso, Associazione Tennis Ambri-Piotta, la Società federale di ginnastica Ambri-Piotta, La Fenice, gli Arcieri di Quinto, l'HCAP Giovani), Gioventù & Sport e l'Atelier Creativo di Ambri (Centro alla Stazione). Un ringraziamento anche ad HCAP che ha ospitato all'Osteria Gottardo i numerosi spettatori. Un grazie ai docenti degli istituti scolastici per aver partecipato e aver fatto in modo che l'evento sia stato molto apprezzato anche dalla colorata carovana del Tour de Suisse. Tutti assieme si è riusciti, una volta ancora, a veicolare oltre i confini regionali la buona immagine della regione.



Supercoppa Pallamano ad Ambri

FOTO DI ALEXANDER WAGNER

Raffaella incontra Marco Muccione responsabile eventi della Federazione Svizzera di Pallamano

La pallamano svizzera è arrivata in Ticino ed ha inaugurato la nuova stagione con un evento importante. Sabato 24 agosto 2024 si è tenuta per la prima volta in Ticino la Supercoppa di pallamano. L'intento della Federazione Svizzera di pallamano (FSP) è di far conoscere questo sport nella Svizzera di lingua italiana e far appassionare a questo sport bambini, giovani, tifosi e spettatori.

Per una volta, i migliori esponenti della pallamano svizzera si sono potuti ammirare proprio sulle porte di casa. Infatti, le finali della Supercoppa si sono svolte alla Gottardo Arena di Ambri. Sia la partita maschile che quella femminile sono state una rivincita dell'ultima finale dei play-off. I migliori giocatori di pallamano della Svizzera sono venuti in Ticino,

è stato promosso anche il challenge dei club. Le società di pallamano hanno partecipato a delle sfide, raccolto punti e potuto così ambire a vincere il primo premio del valore di CHF 5'050.-.

Visto l'importanza di questo evento abbiamo pensato di fare quattro chiacchiere con Marco Muccione, responsabile eventi della FSP.

Siete contenti di come si è svolto l'evento?

Sì, per essere la prima volta che facciamo un evento di pallamano in Ticino siamo soddisfatti. Abbiamo dovuto svolgere parecchio lavoro in più. Per esempio tutto il nostro materiale informativo era prevalentemente in tedesco, inoltre la maggior parte del

Crede che questo evento abbia fatto venire voglia a qualche giovane di intraprendere questo sport?

Sì. Il Presidente dell'Associazione Pallamano Ticino, Nicola Bignasca ci ha comunicato che ci sono stati circa 40 nuovi iscritti, tra bambini e ragazzi. Sicuramente il fatto di averne parlato così tanto sui media ha aiutato. Durante la primavera ed estate del 2024 a questo sport sono stati dedicati servizi sui quotidiani, riviste, media digitali e quant'altro.

La Gottardo Arena e il luogo erano confacenti alle vostre esigenze?

L'infrastruttura si è dimostrata ideale per questo tipo di evento. Avevamo valutato altre opzioni qui in Ticino ma unicamente la Gottardo Arena risultava all'avanguardia grazie ai suoi servizi e la sua attrezzatura. Inoltre altre palestre non avrebbero permesso di trasmettere la gara in tv, questo per noi era importante.

Tornerete nella splendida cornice della Gottardo Arena di Ambri?

Dopo questa bella esperienza spero di sì. Se questo sport si svilupperà in Ticino non è da escludere che si riesca a portare addirittura una partita della nazionale svizzera di pallamano. Normalmente gli incontri della nazionale si svolgono Svizzera interna.



ad Ambri! I campioni svizzeri del Kadetten Schaffhausen hanno battuto l'HC Kriens-Luzern e le campionesse svizzere del LC Brühl Handball se la sono vista con il GC Amicitia Zurich ed hanno avuto la meglio.

Anche in questa occasione è stato riproposto il torneo giovanile tanto apprezzato "Kids Day". I giovani pallamanisti dai 5 ai 12 anni hanno avuto modo di provare un percorso di abilità e partecipato ad un torneo in cui hanno preso parte squadre provenienti da tutta la Svizzera e dal Nord d'Italia. In occasione del cinquantesimo anniversario della FSP

nostro personale non conosceva la lingua italiana, però è andato tutto bene e siamo contenti.

Vi aspettavate così tanto afflusso di gente?

Durante l'arco di tutta la giornata abbiamo calcolato che si sono recati all'evento circa 1'000 persone, in realtà ci eravamo imposti come obiettivo 2000 persone, però in generale la supercoppa anche in Svizzera interna ha sempre attirato questo numero di persone. Nel mese di agosto è particolarmente difficile attirare la gente in una palestra al chiuso.

Il Comune di Quinto è stato molto felice di ospitare questo importante evento, in quanto si è potuto veicolare l'immagine della Gottardo Arena e della regione in tutto il paese. Questa è un'ulteriore conferma che lo stadio è una struttura cardine per la Valle Leventina, capace di ospitare, oltre alle partite di disco su ghiaccio, anche numerosi altri eventi. La visione di avere uno stadio multifunzionale è stata la scelta giusta.

Giornata Agricola Leventinese e rassegna dei formaggi

Sabato 21 settembre si è svolta, come ormai da tradizione, l'11esima Giornata Agricola Leventinese e la 33esima Rassegna dei formaggi presso l'aerodromo di Ambri. La giornata non è iniziata nei migliori dei modi portando addirittura un po' di pioggia sul sedime della manifestazione, andando contro le previsioni meteorologiche annunciate. Gli organizzatori non hanno però perso le speranze e, ponendo grande fiducia nel ribaltamento del tempo, hanno dato inizio agli ultimi preparativi.

Gli espositori di formaggi e gli artigiani hanno iniziato a raggiungere l'aerodromo, ed il cielo finalmente ha iniziato a schiarirsi. Il tanto atteso spettacolo della transumanza è stato posticipato di una trentina di minuti ma l'attesa ne è decisamente valsa la pena. Il sole ha iniziato finalmente a fare capolino dalle nuvole, le temperature si sono alzate ed il pubblico ha cominciato ad arrivare in modo massiccio, giusto in tempo per godersi l'inizio della transumanza. In testa al grande corteo c'erano i caratteristici e colorati trattori d'epoca, seguiti dal Trychlerverein Bürglen, che con i loro campanacci hanno saputo scaldare l'atmosfera. Seguono a ruota le protagoniste di questo grande spettacolo, ovvero le capre e le mucche, addobbate con bellissime corone di fiori per l'occasione. Ad accompagnare gli animali c'erano grandi e piccini, tutti con il sorriso dipinto sul volto e fieri di poter accompagnare i propri animali.

Alla fine della transumanza gli animali sono stati messi nei recinti, dove il pubblico ha potuto continuare ad ammirarli da vicino per tutta la giornata. C'erano inoltre i conigli della società Avicunicola Tre Valli, le pecore vallesane, i cavalli, le oche, le galline ed infine la grande novità di quest'anno: una femmina di Yak!

È giunta poi l'ora di fare un giro tra le numerose bancarelle. Quest'anno, ci hanno detto gli organizzatori, è stata un'edizione da record con ben 63 bancarelle iscritte tra espositori, artigiani ed alpigiani. Il pubbli-



co ha avuto la possibilità di gustare ed acquistare il meglio della produzione casearia degli alpi leventinesi e del tradizionale alpe ospite, che quest'anno era l'alpe Bresciana. Ha potuto assaporare dolci, gelati e liquori, ammirare le opere dei vari artigiani, gustare le prelibatezze proposte dalle macellerie presenti e tanto altro ancora. Era anche presente il Garage Wolfisberg con un'esposizione di automobili.

Quando il sole era ormai alto nel cielo e le pance hanno cominciato a brontolare è finalmente giunta l'ora di pranzo. Quest'anno le numerose persone accorse alla festa hanno potuto gustare gnocchi in varie salse grazie al team di Aldo Ciolina, prelibatezze dalla griglia grazie al team di Eveline Mottini e polenta con contorni grazie ad un gruppo di giovani del Carnué da Quint. I complimenti per la cucina sono stati innumerevoli e, grazie anche ai fornitissimi bar, nessuno è rimasto a bocca asciutta. Per quanto riguarda gli svaghi extra era presente Heli Rezia che proponeva dei tour panoramici sulla nostra bellissima valle. Inoltre, per grandi e piccini, non poteva mancare l'attesissimo momento dell'Agristaffetta con un percorso ad ostacoli e grandi risate assicurate. Per i più piccoli,

Eva Arnoldi ha proposto dei giri a cavallo con Leventinawestern.

L'intera giornata è stata allietata dalle note dell'immancabile Bandella Ritom e dal gruppo Note Contadine, che hanno fatto cantare, ballare e divertire tutti i presenti.

La giornata si è conclusa con l'estrazione della lotteria che ha visto molti vincitori soddisfatti, grazie anche agli innumerevoli sostenitori che ogni anno permettono di avere premi di un certo spessore.

In conclusione, nonostante l'inizio di giornata incerto, anche quest'anno la Giornata Agricola Leventinese si è rivelata un grande successo ed in molti sono accorsi a questo evento diventato ormai importante ed imperdibile nel nostro Comune.

Gli organizzatori della Giornata Agricola Leventinese, in segno di solidarietà con le regioni colpite dal maltempo la scorsa primavera, hanno deciso di donare un contributo di CHF 2'000.00 alla Vallemaggia e CHF 2'000.00 alla Mesolcina.

La grande fiducia nella meteo e la lungimiranza degli organizzatori hanno premiato questa edizione e facciamo quindi i più sentiti complimenti al comitato della Giornata Agricola Leventinese per l'ottima riuscita ed organizzazione di questa splendida giornata.

Campionati svizzeri di tiro con l'arco a Quinto

di Daniele Celio, Presidente Arcieri di Quinto

A Quinto nel fine settimana del 11-13 ottobre 2024, come già nel 2019, si è svolta la seconda edizione Leventinese dei campionati svizzeri 3D di tiro con l'arco di campagna FAAS.

I lavori di preparazione dei campi sono stati molto impegnativi, le limitazioni di base erano molte e riuscire a rispettarle tutte è stata una bella sfida. Il nostro comune, il quale ci sostiene in maniera esemplare, ha giustamente espresso il desiderio di poter permettere alla popolazione di vedere e capire come si svolge la nostra attività e dunque poter presentare alcuni tiri nelle vicinanze del paese, cosa non semplice dal punto di vista della sicurezza. Un'altra condizione era quella di non riproporre due percorsi molto impegnativi dal punto di vista della percorrenza, ossia evitare i continui sali e scendi per il ripido bosco di Ambrì. Non da ultimo volevamo presentare due percorsi degni di un campionato svizzero, proponendo una buona diversità e difficoltà dei tiri variando tra lunghezza, tecnica e posizione. Come scritto precedentemente questo ci ha messo in difficoltà e i lavori di preparazione, anche per via di una meteo poco favorevole, si sono

protratti fino alla notte precedente l'inizio delle competizioni tanto che al mattino di sabato quando alle 05.00 ci siamo alzati ci siamo detti "cavoli non riusciamo a farli partire alle 09.00". Invece ancora una volta

per le diverse medaglie. Già dopo la prima giornata di tiro i feedback degli arcieri erano molto positivi e questo ci ha resi fieri degli sforzi fatti e a dirla tutta ci siamo anche un po' commossi.



il team arcieri di Quinto grazie ad un ottimo lavoro di squadra è riuscito ad essere pronto per tempo e come da programma alle 09.00 di sabato 12 Ottobre 2024 la nostra Municipale Patrizia Gobbi Coradazzi ha dato il via ufficiale alla competizione. Dopo le indicazioni di sicurezza ed i dettagli su alcuni tiri, ben 230 partecipanti si sono recati sui percorsi per sfidarsi sportivamente e lottare

Domenica 13 ottobre alle 08.00 siamo ripartiti per la seconda giornata di gara con la partenza dei tiratori con mirino ed il gruppo dei più piccoli che erano ben sette di età compresa tra i 9 e i 13 anni. Alle 09.00 è poi partito anche il numeroso gruppo degli arcieri istintivi. Per lo svolgimento di un percorso sono necessarie dalle 3 alle 4 ore a dipendenza della tipologia di gara e dal numero



di partecipanti presenti sul percorso stesso ma niente paura, lungo i percorsi le nostre società presenti sul territorio hanno garantito per il sostentamento degli arcieri. Da parte nostra va quindi un immenso grazie alle società: Carnevale Sbdao-recc di Piotta, Sci club Rodi Fiesse e HCAP-Future.

Nel primo pomeriggio di domenica attorno alle 13.30 i primi arcieri avevano finito la competizione e nell'attesa del rientro di tutti gli altri arcieri e la stesura delle classifiche finali si sono potuti godere un buonissimo piatto di polenta con diversi contorni quali il tipico gorgonzola, il formaggio d'alpe (rigorosamente fornito dall'azienda agricola Genoni) oppure accompagnata da un freschissimo latte. Tutto questo, così come gli gnocchi del sabato pomeriggio, sono stati preparati con molta passione dal gruppo carnevale di Airolò ai quali va il nostro grazie!

Finalmente il tanto atteso momento delle premiazioni ha preso inizio attorno alle 15.30 di domenica e tutti i 230 partecipanti hanno applaudito e sostenuto tutti i partecipanti e in particolar modo i circa 90 premiati nelle diverse categorie di stile e di età.

Dopo questi due giorni di gara abbiamo ricevuto veramente molti riscon-



tri positivi così come alcune critiche costruttive. Tutto ciò ci ha resi fieri di aver contribuito in modo positivo alla buona riuscita dell'evento, i tremendi sforzi e le notti passate con la pila frontale hanno così preso un senso di avventura e di soddisfazione lasciando la "frustrazione" del momento alle spalle. La felicità ha così preso il sopravvento. L'organizzazione di un simile evento richiede la collaborazione di molti enti pubblici e privati. Per questo motivo gli arcieri di Quinto tengono a ringraziare in primis il Municipio di Quinto che ci ha sempre sostenuto sin dalla nascita della società

e che per l'occasione di questo importante evento ci ha agevolato il più possibile, i privati che ci hanno messo a disposizione diversi terreni ma soprattutto gli agricoltori che hanno messo a disposizione i loro terreni ed hanno in parte anche recintato ad hoc alcune parcelle per permettere la posa di alcune piazzole.

In qualità di presidente degli Arcieri di Quinto ci tengo ancora una volta a ringraziare i miei quattro colleghi di comitato Corinne Celio, Katya Genoni, Lara Ballinari e Angelo Jelmini per il loro incondizionato impegno.



“Emuzioi...”

Al Salone parrocchiale di Quinto domenica 21 aprile alle 16.00 si è svolta la presentazione del libro raccolta di poesie di Disma Luzzi, in dialetto, e Stefania Cerea, in italiano. Disma “Didi” nato e cresciuto a Quinto, conosciuto da tutti, e Stefania Cerea studentessa di psicologia originaria di Airolo, vive nel luganese.

L'evento ha riscontrato un ottimo successo, addirittura la capienza del Salone parrocchiale non è stata sufficiente per lasciar entrare tutti gli interessati.

Le emozioni sono quelle che ci hanno regalato Disma leggendo le sue poesie ricche di sentimento, Stefania raccontandoci i suoi pensieri profondi e la Francesco Pervangher

FOTO DI ROBERTO BOSIA
EDIZIONE D'ARTE DAZZI

Band con la musica pop-folk-rock melodica che tratta tematiche sociali importanti. La sensazione è stata quella che a Stefania e Disma stessero parlando direttamente al cuore dei presenti.

Le emozioni suscitate dalle loro poesie sono un riflesso della nostra umanità. Ci ricordano che nonostante le nostre differenze condividiamo esperienze e sentimenti universali. L'idea di creare un libro è la concretizzazione di un sogno di Disma che voleva creare un libro di raccolta di poesie assieme all'amica Stefania. A dare man forte nella stesura delle poesie ha collaborato Sofia Chiappini che ha anche introdotto la serata del 21 aprile.



La copertina del libro è una foto scattata da Rita Alberti (detta “Ziona”) agli Audan e la panchina ripresa, è il luogo dove sono state scritte buona parte delle poesie di Disma.

Sulla panchina proprio come faceva “Ava Giuana” nella poesia di Alina Borioli, poesia poi letta dalla “Ziona” durante la serata e che nel 1955 vinse il terzo premio ad un concorso letterario promosso nella rivista Il Cantonetto. Alina Borioli fonte di ispirazione di Disma, e fonte di grande ammirazione da parte di Sofia, è un esempio di bravura e semplicità. Il libro con la raccolta di poesie ha la medesima impaginazione di “vos det la faura”.

Hanno collaborato all'ottima riuscita dell'evento anche Gabriele Fransioli (Vecio), Nicola Fransioli (Camaleonte), Massimo Frapolli con un paio di brani musicali e Monica Bronner con “il trucco e parruccho”.



Riflessioni dei partecipanti

Cari Disma e Stefania, la presentazione del vostro libro di poesie in dialetto leventinese (Disma) e di pensieri (Stefania) è stata un'esperienza indimenticabile. Le vostre parole, intrise di sensibilità e profondità, hanno toccato il cuore di tutti noi (parlo per me e per tutti i musicisti presenti sul palco). È stato un onore accompagnarvi con la nostra musica, creando un legame unico tra le poesie, le parole e le melodie che ho cantato e che abbiamo

suonato. La vostra capacità di esprimere emozioni così forti e genuine, di parlare di amicizia e di legami è un dono raro. La serietà e la dedizione che mettete in ogni cosa, dallo studio (Stefania), al lavoro (Disma), al rispetto dei valori della vita, riflettono una bellezza che va oltre le parole. Grazie per aver condiviso con noi il vostro mondo. Spero che le vostre parole continuino a ispirare e a emozionare, così come hanno fatto durante quell'indimenticabile pomeriggio del 21 aprile

2024, un dopdiscné d'emuzioi mia det nota.

Con affetto il vostro Pervi
(Francesco Pervangher)



I poeti i fann crés fió sù sass

Quant un poeta l'à un'idea
la prima roba cu fa l'è satass sù n'a
bènychia
e ui da forma a la parola.
Una parola come sentiment e emo-
zion ch'ul entusiasma
una parola come pès e armonia
ch'lai da speranza
I poeti i fann crés fió sù sass

Quant un poeta us inamora
ui à l'cör c'u batt fort, ignö sù la bènychia
l'amor che gran parola.

Una parola come öçç in i
öçç, mèi in i mèi, tachéi
inzema
una parola come föi e



passion c'u brüsa in l'anima
I poeti i fann crés fió sù sass

Quant un poeta u vet la guèra
che gran dular c'u patiss, ignö sù la
bènychia
da rastè senza parola.
Una parola come rabbia e violenza ui
outa l'stomi

una parola come odio e
téror ul paraliza



Quant un poeta l'à na storia
i s'as sétan tüçç, ignö intorna a la
bènychia
par senti la sö parola.
Una parola come mamm e cumpagn
chi ralégran la vita
e u ragorda che in fondo sta vita l'è
sempro fiórida
I poeti i fann crés fió sù sass
I poeti i fann crés
I poeti i fann crés
I poeti i fann crés fió sù sass

*Canzone dedicata a Disma e Stefania
da Gabriele Fransioli scritta per la
presentazione del loro libro.*



Tutto è partito da un mio
scatto fotografico che è poi
diventato la copertina del li-
bro "Eufordisma ste-t sereni"...
basta uno scatto per trovarsi insie-
me con tanta gente...



*Pensiero di Rita Alberti, "Ziona",
sull'evento e sul libro.*

È la prima volta che condivi-
do i miei pensieri in quanto
rappresentano la parte più
intima di me. A tal proposito
vorrei ringraziare Disma per avermi
incoraggiata a farlo e per aver reso
possibile tutto questo.



Un sincero ringraziamento a tutti i
presenti nel pubblico e ai non pre-
senti che ci hanno comunque soste-
nuti in questo percorso. Attraverso
questo libro ho affidato a voi la mia
parte più fragile, mi raccomando ab-
biatene cura.



*Pensiero
di Stefania Cerea
sull'evento "Emuzioi..."*



La sensibilità umana e ar-
tistica, la generosità e l'in-
traprendenza di Disma si
sono manifestate tutte nel
visionario spettacolo di Quinto, in
cui è riuscito a trasformare un grup-
po di amici di diversa provenienza in
un vero e proprio "cast" con una sola
missione: "emuziòi par tücc"! Oltre
a noi, ci sono stati tanti ospiti illustri
fatti rivivere sul palco: Chaplin-Char-
lot con la sua leggerezza, Alina Borioli
e il suo sentimento dei luoghi e della
gente, il Genesio del De Sfroos con la

sua filosofia del quotidiano... Il tutto
tenuto insieme da un miracoloso fil
rouge musicale e recitativo che ci ha
trasportati con le parole di Disma e
Stefania. Chi c'era (erano tantissimi)
non se lo dimenticherà.

*Pensiero di Massimo Frapolli
presente sul palco
che suonava la chitarra.*



Presentazione del libro "La Luna dalla nostra parte"

di Giulia Taragnoli

Il 28 aprile 2024 all'Aula Magna delle scuole di Ambrì è stato presentato al pubblico un nuovo libro illustrato tutto leventinese: "La Luna dalla nostra parte", con disegni di Shainy Attakaran e poesie di Giulia Taragnoli.

Dopo una breve presentazione dello scrittore, musicista e docente Daniele Dell'Agnola, le due autrici hanno potuto svelare qualche curiosità sulla realizzazione del libro. Ad esempio hanno raccontato che tutto è nato perché a Giulia Taragno-

li sono piaciuti molto dei disegni di Shainy Attakaran visti su Instagram e chiedendo il suo consenso ha poi scritto le poesie.

I 15 disegni di Shainy sono stati realizzati con indelebile nero su cartoncino bianco in formato A4.

Nell'ultima parte del libro inoltre ci sono tre disegni abbinati a pagine vuote sulle quali il lettore può diventare scrittore.

È un invito anche per voi a scrivere ispirandosi alle illustrazioni.

Realizzare il libro è stato un modo per dare forma al lavoro di entrambe grazie al quale istinto e amicizia si sono rinforzati. Il titolo "La Luna dalla nostra parte" esprime infatti l'idea che la Luna rappresenta la femminilità. La realizzazione finale del libro è stata supportata dall'amico Daniele Foletti attraverso l'associazione umanitaria Mani per il Nepal (www.maniperilnepal.ch) di cui è presidente, in favore alla quale va metà del ricavato. La stampa è stata curata dalla tipografia Fontana.



Durante la serata sono state lette alcune poesie accompagnate dalla musica di flauto, Angpan, chitarra e basso elettrico. È seguito un ricco aperitivo e piacevoli chiacchiere in compagnia. Nei primi mesi Giulia e Shainy hanno venduto oltre 200 copie. Nel territorio il libro è in vendita alla Butea da Quint, presso la cancelleria comunale di Quinto oppure può venir spedito per posta contattando le autrici. Domenica 20 ottobre il libro è stato ripresentato al Dazio Grande di Rodi.



Cerimonia 18. enni

Sabato 26 ottobre le autorità di Quinto e Prato Leventina si sono incontrate con i nati nel 2006 dei due comuni. Ad accogliere i giovani oltre ai due Sindaci, c'erano anche le Municipali Daniela Marveggio e Patrizia Gobbi Coradazzi e la segretaria comunale di Prato Leventina Maria Rita Fransioli.

Dopo il saluto ai giovani da parte dei due Sindaci Davide Gendotti e Aris Tenconi è seguita una breve parte ufficiale dove i Sindaci hanno ricordato che da aprile 2025 i Comuni di Prato Leventina e di Quinto si aggregeranno creando così un nuovo Comune che sarà ancora più ricco di risorse e strutture a loro disposizione, hanno inoltre ribadito l'importanza della partecipazione attiva di ogni cittadino alla vita politica.

In questa serata dedicata interamente a loro, come negli ultimi anni, è stata presentata una realtà legata al territorio e una parte conviviale. Quest'anno si è deciso di fare una presentazione su un ramo dell'azienda Buletti, in particolare si tratta della produzione della cioccolata dalla fava alla tavoletta. I fratelli Buletti sono gli unici in tutto il Ticino in questo tipo di attività. Nella sala del Consiglio comunale Sibilla Guillén, di professione agronoma e collaboratrice della ditta Buletti, ha spiegato come viene fatto il cioccolato e ha raccontato di cosa si occupa quando si reca nelle colture di fave di cacao.



Il cacao è stato coltivato per la prima volta da antiche civiltà amazzoniche più di 4'000 anni fa, poi ritrovato nella cultura Maya all'arrivo dei coloni spagnoli nel continente americano. Le fave di cacao venivano utilizzate per preparare una bevanda che veniva condivisa durante le cerimonie religiose. Il nome latino del genere della pianta di cacao "Theobroma" deriva infatti dall'uso sacro delle civiltà mesoamericane e significa "cibo degli dei". La fava di cacao era così significativa e sacra per i Maya, che veniva usata anche come valuta nel commercio e seppellita per accompagnare personaggi di rilievo nelle loro tombe, come si credeva, nell'aldilà. Centinaia di anni dopo la lavorazione del cacao si è evoluta per creare il cioccolato che tutti apprezziamo.

Quando i conquistatori spagnoli arrivarono nel Nuovo Mondo scoprirono anche il valore del raccolto di cacao locale e lo importarono in Europa. Con l'aumento del consumo di cioccolato sono aumentate anche le su-



perfici coltivate e la relativa deforestazione nelle regioni tropicali dove cresce questa pianta così apprezzata. Oggi ogni consumatore può avere un impatto positivo sulla filiera del cioccolato, prestando attenzione al rispetto dei produttori di cacao e alla coltivazione rispettosa dell'ambiente. Sibilla ha illustrato i vari passaggi che portano alla trasformazione dalla fava di cacao al cioccolato: la raccolta delle fave, l'apertura del frutto e l'estrazione dei semi, la fermentazione, l'essiccazione, la torrefazione, la macinazione, la raffinazione e il temperaggio.

Sibilla rientrata qualche mese fa dal Perù ripartirà nuovamente per l'estero prossimamente. La sua presentazione ha suscitato molto interesse tra i giovani.



BULETTI

I soprannomi delle famiglie del Comune di Quinto

di Adriano Dolfini e Roberta Casoli



Adriano Dolfini è una persona curiosa e appassionata, ha molteplici interessi tra cui le tradizioni e la storia del nostro paese. Ancor più bella è la sua voglia di condividere con gli altri le sue scoperte, con semplicità e intelligenza sa intrattenere le persone le più disparate, parlando di Alpeggi, di politica, di vita vissuta e via discorrendo. Ci tiene al suo paese e lo si capisce da come ne parla, ma anche dall'impegno nella vita comunitaria. Infatti, tra le altre cose, ci aiuta sempre presentando un articolo per il Corriere di Quinto e quest'anno ci ha portato una chicca, un elenco speciale che vogliamo scoprire insieme.

Negli scorsi secoli molte famiglie avevano numerosi figli e molti abitanti avevano lo stesso cognome, se non persino lo stesso nome. Diventava quindi alquanto difficile sapere a quale famiglia appartenevano. Così col tempo nacquero molti soprannomi (alcuni anche molto strani) che permettevano di identificare più facilmente i patrizi di Quinto. Dispiace molto non aver trovato nessun documento che attesti l'origine o il perché una certa famiglia sia stata soprannominata in un quel modo. Alcuni di questi soprannomi sono rimasti in uso, altri purtroppo sono andati persi, vuoi per mancanza di discendenti o soltanto per disuso.

Ecco l'elenco delle famiglie tutt'ora esistenti con i relativi soprannomi (testo tratto da una pubblicazione a cura della Pramo Edizioni):

Buletti	Pocia – Russ
Bronner	Baréla – Faghéla – Crèn'chia
Celio	u Vescu – chi d'Oca – I Zéi – I Cauzzeta
Croce	I Spanéi – u Grèi – u Faréi – I Cori – chi d'Manuélon
Delfoc	I Rüs'chia – chi d'Daniel
Dafond	Pilat
D'Alessandri	Schlaga
Dolfini	I Zör – I Zocra – chi d'Giuèn
Fry	I Göp – I Cavègna – I Burza
Fripp	u Furmia – u Rüsíét – Tamagn
Giannini	u Spei – Pinolo – I Capüsc – u Munton – Micin – Pidia
Giosué	Bronzin – Mugnit
Guscetti	Urz – Rat
Jelmini	Iò – Dick – Bèija – Vintüra – Baloi
Juri	Chi d'Beta
Jurietti	Pomtèra
Marinetti	Crèmar
Mottini	Martéla – Kri'chia – Scribar
Pedrolini	u Nara – chi d'Ièlo
Pedroli	Chi d'Manuelin
Petar	Toni d'Ia Bragnona
Vanzini	Schiük – Schiükít – Kaplan – Tass



Famiglie che non hanno più discendenti uomini con questo cognome residenti nel Comune di Quinto:

Bernardi – Notar – Scalzino – Genini – Gianotti – Curonico – Pescia – Grassetti – Orelli – Cioccarì

Carnevale al Centro Monte Pettine di Ambrì



Ma il carnevale come ben si sa non è solo per i giovani! Ottimo è stato il riscontro del Carnevale organizzato al Centro Monte Pettine di Ambrì lunedì 12 febbraio 2024, la musica di Flavio ha scaldato gli animi e le ottime patate e luganighe hanno riempito le pance.

Musica, colori, allegria hanno fatto da cornice a questo momento di convivialità e di festa dove alcuni anziani hanno cantato, ballato e altri hanno guardato incuriositi e divertiti ricordando magari momenti del loro passato.



Carnué da Quint 2024



A Quinto si sono festeggiati tre giorni di Carnevale. I bagordi sono iniziati giovedì 15 e sono terminati il 17 febbraio 2024. Il giovedì sera nella mitica tendina era presente DJ Remi e nella sala superiore ha suonato la Sbodaurecc, il venerdì è continuata la festa in tendina, sabato mattino si è fatto il giro del paese con i "ciuchitt" e a mezzogiorno l'attesissimo risotto e luganighe nel tendone del salone parrocchiale di Quinto. Complice il anche il bel tempo è accorsa moltissima gente.



La nuvola

dai docenti dell'Istituto scolastico comunale di Ambrì

Sapete come si forma una nuvola? No, ma volete scoprirlo? Bene, allora continuate a leggere questo articolo! Durante l'anno scolastico 2023-2024 gli allievi e le allieve della scuola dell'infanzia ed elementare di Ambrì hanno trattato il tema del cielo in tutte le sue sfaccettature: il volo, gli uccelli, i pianeti,... Hanno persino visto come si formano le nuvole. I bambini della classe 1a-2a hanno scritto la storia delle cinque goccioline che racconta e spiega il procedimento per formare una nuvola. Se poi siete ancora più curiosi potete provare a svolgere l'esperimento scientifico che vi permette di creare una specie di nuvola, direttamente in un barattolo.

Avventura delle cinque goccioline

C'erano una volta 5 goccioline d'acqua molto vivaci di nome luna, diamante, stella, amore e fiore. Erano molto amiche e si volevano bene. Vivevano tutte insieme in un grande lago pieno di rane. La loro casa era profumata e pulita, non c'erano rifiuti. Un giorno le 5 amiche, mentre stavano facendo un bel bagno rinfrescante, vedono avvicinarsi un grande cattivo di colore giallo, luminoso e caldo... Anzi caldissimo! Le 5 goccioline iniziano ad andare in panico. Il caldo le spezzetta



una dopo l'altra e le tira su verso il cielo, allontanandole da casa loro.

Le goccioline sono molto tristi perché vorrebbero restare a casa loro e continuare a giocare insieme. Ma tutto a un tratto arriva una forte folata di vento freddo che le trascina via, le 5 goccioline hanno i brividi!

Mentre vengono trasportate via incontrano dei tipi un po' strani: son rotondi, son piccini e si chiaman granelletti. Questi ragazzini hanno freddo anche loro così abbracciano ogni pezzetto di ogni gocciolina aiutandole a ricomporsi. Senza saperlo granelletti e goccioline formano una nu-

vola bianca come la neve. Pian piano la nuvola diventa sempre più grande e piena di amici, tutti insieme giocano a prendersi e si divertono un mondo. Qualche giorno dopo le goccioline iniziano a sentire la mancanza di casa, hanno malinconia del loro bellissimo laghetto. Per questo motivo iniziano a piangere e tutto ad un tratto le goccioline cadono dalla nuvola e finiscono proprio nel loro laghetto, tutte sane e salve. Finalmente possono tornare a giocare insieme e a casa loro.

Esperimento scientifico per creare una nuvola

Materiale necessario: bollitore, acqua, vasetto in vetro con tappo, scatola di fiammiferi e ghiaccio.

Istruzioni:

1. Dovete portare l'acqua a ebollizione, dopodiché dovete rovesciarne un po' all'interno del vasetto.
➔ **VAPORE ACQUEO**
2. Dovete accendere 4 fiammiferi, facendo attenzione a non scottarvi, e buttarli nell'acqua.
➔ **GRANELLI DI POLVERE**
3. Infine dovete chiudere velocemente il barattolo e mettere il ghiaccio sopra al tappo.
➔ **CONDENSAZIONE**





Breve presentazione del nuovo Direttore degli Istituti scolastici dell'Alta Leventina

Con grande piacere, impegno e rispetto verso un ruolo che ho potuto conoscere negli ultimi anni nel mondo della Scuola, da maggio di quest'anno ho deciso di accogliere questa nuova opportunità nella Direzione scolastica degli Istituti intercomunali dell'Alta Leventina. Il mio impegno si ispira profondamente al valore del rispetto umano e del senso di appartenenza e di inclusione sociale dei ragazzi. Valori per i quali la collaborazione con l'intera comunità è fondamentale per poter creare e sostenere un ambiente in cui possano crescere e sentirsi parte integranti della società, rispettati e pronti a realizzare il proprio potenziale.

Colgo l'occasione per augurare delle serene festività.

Simone Crocco



Escursione per l'osservazione degli uccelli (*birdwatching*)

di Raffaella

FOTO DI DOLORES DE MARIA

Sabato 1° giugno un bel gruppetto di persone si è radunato per osservare gli uccelli presenti sul territorio, a guidarlo l'ornitologa Chiara Scandolara di Ficedula, associazione per lo studio e la conservazione degli uccelli della Svizzera italiana. L'iniziativa è nata dall'idea di fare qualcosa di pratico e all'esterno dopo l'ottimo successo riscontrato l'anno scorso durante la serata pubblica all'aula magna di Ambri organizzata sempre in collaborazione con Ficedula in cui si parlava dell'avifauna presente nel comune.

L'escursione è cominciata ai posteggi dell'Istituto scolastico di Ambri per poi proseguire ai laghetti Audan percorrendo il sentiero in parte nel bosco (Via Segna) e in parte nel nucleo di Ambri Sopra e Sotto potendo così ammirare le bellezze della natura che offre il territorio. Grazie alle conoscenze dell'ornitologa il gruppo ha potuto vedere ed ascoltare i canti di diverse specie: Verzellino, Fringuello, Balestruccio, Rondine montana, Rondone comune (anche che bevevano ai laghetti), Cinciallegra, Cinciarella, Codibugnolo, Codirosso



comune, Codirosso spazzacaminino, Merlo (anche giovane), Tordela, Cutrettola, Ballerina bianca, Passera europea, Pettiroso, Scricciolo, Capinera. Con l'aiuto di un cannocchiale è

stato possibile vedere molte specie da vicino e ammirare i dettagli che altrimenti passerebbero inosservati. Oltre agli uccelli si sono potuti ammirare anche numerosi fiori nei prati e molte specie di farfalle diverse tra cui la Vanessa atalanta, la Vanessa antiopa e la Vanessa del cardo.

Al rientro delle volontarie hanno preparato per il gruppo un gustoso aperitivo al centro ricreativo Monte Pettine di Ambri. Il gruppo di diverse età, da bambini ad anziani, è stato molto soddisfatto della mattinata per questo motivo l'anno prossimo si riproporrà qualcosa di simile.

Info www.ficedula.ch



Centro alla stazione di Ambri

di Claudia Ambrosetti e Gianni Tadè

Nella stazione di Ambri è presente da settembre 2022 il centro polivalente Centro alla Stazione di Ambri. Il centro offre servizi, attività ed articoli per ogni fascia di età, vediamo:

Per i bambini

ATELIER CreAttivo: attività creative il mercoledì pomeriggio e nelle vacanze scolastiche. Novità... da gennaio corsi creativi mamma/bambino (dai 3 ai 5 anni). **Per info Claudia 079 620 91 16**

Per ragazzi ed adulti

TICINO DRIVE: è un'autoscuola per tutte le categorie, nonché un centro di formazione professionale e formazione continua certificato eduQua.

L'autoscuola oltre ai corsi soccorritori e corsi di sensibilizzazione, offre una formazione completa a tutti coloro che desiderano conseguire la licenza di condurre per qualsiasi categoria sia per uso privato che professionale. Che si tratti di auto, moto, rimorchi, autocarri, autobus e taxi, troverete il corso giusto per voi. Il centro di formazione professionale offre un programma completo di formazione continua per autisti professionisti, dal conseguimento del certificato di capacità alla formazione periodica obbligatoria OAut – CQC. **Per maggiori info, Gianni Tadè 079 620 70 08, www.ticinodrive.ch**



Per anziani persone disabili ed in riabilitazione

TICINO SERVIZI: Un negozio con prodotti ausiliari e per il benessere che copre anche il fabbisogno delle persone anziane e disabili della media e alta Leventina. Un aiuto concreto per migliorare la mobilità e la sicurezza nella propria abitazione. Siamo volentieri a disposizione per informazioni e disbrigo delle pratiche burocratiche (richieste mezzi ausiliari dall'AVS). Offriamo servizi di trasporto e accompagnamento professionale di persone con difficoltà motorie ed anziane.

Maggiori info contattando Claudia allo 079 620 12 14

Per ogni fascia d'età

MERCATINO ASSOCIAZIONE TIRICICLO: articoli di seconda mano. Recuperiamo ogni tipo di articoli mobili ed oggetti che andrebbero "in discarica". Il ricavato delle vendite servirà per poter offrire a famiglie meno fortunate di noi una mini vacanza a costo zero nella nostra Guest House ad Ambri.

Maggiori info contattando Claudia allo 079 620 12 14

Per ogni fascia d'età

DONI DELLA NATURA, NEGOZIO DI ARTIGIANATO

Il negozio d'artigianato Doni della Natura raggruppa artigiani locali e non. Artigiani che propongono le loro creazioni nate con amore e passione, uniche ed esclusive.

Per turisti e non solo

GUEST HOUSE ALLA STAZIONE: la struttura è dotata

di 3 camere matrimoniali, 1 salottino, 1 cucina completamente attrezzata e 2 bagni. Si possono affittare le camere singolarmente (1 o 2 persone) oppure tutto l'appartamento (6 persone).

Maggiori info contattando Claudia 079 620 12 14



Claudia e Gianni
vi aspettano con piacere

910 Kg di plastica raccolta tramite sacco apposito nel Comune di Quinto

Da luglio a dicembre 2023 nel nostro comune sono stati raccolti ben 910 kg di plastica utilizzando il sistema di raccolta del sacco per la plastica, introdotto proprio a gennaio 2023. Si tratta di una quantità considerevole e dimostra che la raccolta anche delle porzioni domestiche apparentemente piccole è utile, oltre ad aver ottenuto una diminuzione di tutti i rifiuti si è ridotto il consumo di risorse e delle emissioni di gas effetto serra. La raccolta delle plastiche miste del nostro comune ha permesso di sostituire nei processi produttivi 455 kg di nuove plastiche risparmiando in questo modo 1365 Lt di petrolio. Il

rigranulato ottenuto dal riciclaggio è servito, per esempio, alla produzione di 355 metri di tubi per l'edilizia.

Il sistema di raccolta Sammelsack è stato certificato secondo delle severe richieste dell'Associazione dei Riciclatori della Plastica Svizzeri (VSPR). La certificazione rispetta un complesso e fortemente regolamentato sistema di monitoraggio dei flussi dei materiali basato sui metodi di EMPA tenendo pienamente conto le raccomandazioni dell'Ufficio Federale dell'Ambiente.

La RS Recupero materiali SA di Contone, azienda a cui il comune fa capo



Vi ricordiamo che è possibile acquistare i sacchi presso il Negozio Ivo Gobbi di Ambrì e alla Cancelleria comunale di Quinto, al prezzo di CHF 15.- a rotolo da 10/pz di 35 l e di CHF 25.- a rotolo da 10/pz di 60 l, e devono essere depositati nell'apposito contenitore all'ecocentro di Piotta.



per la consegna delle plastiche miste domestiche nell'apposito sacco a pagamento, ci informa che la parte di plastiche miste non riciclabili è stata destinata a cementifici dove viene impiegata come alternativa al combustibile fossile. Questo ha evitato l'importazione e la combustione di 455 Kg di carbon fossile. Rispetto alla termovalorizzazione in un impianto medio svizzero, il riciclaggio ha evitato emissioni pari a 275 Kg di CO². Queste emissioni corrispondono a 19822 Km percorsi con un'automobile di classe media.

Per altre informazioni vi invitiamo a consultare il sito: www.sammelsack.ch



Sportello dell'energia

La politica energetica svizzera è indirizzata a ridurre il consumo di energia, aumentare l'efficienza energetica e a promuovere le energie rinnovabili. L'amministrazione comunale intende quindi favorire l'adozione di misure volontarie da parte dei privati, in linea con quanto in fase di elaborazione nel *Piano energetico comunale (PECo)*. Il Comune di Quinto ha quindi deciso di offrire un servizio gratuito per aiutare i cittadini che vogliono intraprendere iniziative nel campo del risparmio energetico. Per tale motivo da maggio 2024 è stato attivato lo "Sportello energia": **un servizio di consulenza gratuito rivolto ai residenti e proprietari di immobili situati sul territorio comunale**. L'incontro è l'occasione di poter ricevere informazioni e consigli sui temi legati alla sostenibilità e all'efficienza energetica, per valutare le strategie più idonee per risparmiare energia nel proprio edificio e nella vita quotidiana. La consulenza riguarda anche tra gli altri temi, impianti fotovoltaici, apparecchi elettrici domestici e molto altro. L'incontro fornisce le adeguate informazioni relative a quali e quanti sono gli incentivi cantonali, federali e

comunalmente a disposizione del cittadino in merito a:

- risanamenti o nuove costruzioni;
- sostituzione dell'impianto di riscaldamento;
- installazione di collettori solari termici o pannelli fotovoltaici;
- acquisto/sostituzione di elettrodomestici;
- acquisto di una bici elettrica o usufruire maggiormente dei mezzi pubblici.

Vi ricordiamo che Sportello energia Quinto in collaborazione con IFEC ingegneria SA ha luogo presso il Municipio di Quinto in via Quinto 19, quest'anno le consulenze si sono svolte sempre il primo mercoledì mattina del mese dalle 8.00 alle 12.00.

Anche per l'anno prossimo si prevede di mantenere questo servizio, per riservare un appuntamento basta telefonare in Cancelleria al numero 091 873 80 00 oppure scrivere a info@tiquinto.ch.

La consulenza svolta da un esperto appositamente formato è gratuita e della durata di circa un'ora.

Lunedì 22 aprile 2024 alle 20.00 nell'aula magna del Centro scola-



stico di Ambrì si è svolta una serata informativa sui temi legati all'energia nelle abitazioni e nella vita quotidiana grazie al contributo dei consulenti energetici di IFEC ingegneria SA. Durante la serata si sono affrontate le seguenti tematiche: inquadramento su regolamenti e **incentivi cantonali e federali a disposizione** per i risanamenti energetici e nuovi impianti a fonti rinnovabili. Sono stati fatti degli esempi **concreti di diversi interventi di risanamento realizzati** con fotografie, costi e incentivi, relativi all'isolamento degli edifici e alla sostituzione di impianti di riscaldamento a fonte fossile. Ed infine è stato presentato lo sportello dell'energia comunale.



Un luogo di incontro e convivialità al Centro Monte Pettine di Ambri

FOTO E TESTO DI BARBARA E SIMONA FORNI

Al Centro diurno Monte Pettine di Ambri, gestito dall'ATTE (Associazione Ticinese Terza Età), ogni giorno si vivono momenti di convivialità, socialità e allegria. Il Centro, aperto non solo agli anziani ma a tutte le persone che desiderano trascorrere del tempo in compagnia, si è affermato come un punto di riferimento per la comunità dell'Alta Leventina, offrendo una vasta gamma di attività che mirano a coinvolgere e divertire gli ospiti.

Tra le iniziative più apprezzate, i pranzi comunitari rappresentano un'occasione per socializzare e condividere esperienze.

Durante questi incontri, i partecipanti hanno la possibilità di sedersi a tavola, gustare piatti preparati con



cura e riscoprire il piacere di stare insieme. Non mancano poi i giochi di gruppo: tra le attività ricorrenti ci sono le partite di carte e i giochi di società, che aggiungono un pizzico di competizione e tanta allegria. Di recente, si è svolto anche un divertente gioco dei dadi, dove gli ospiti, dopo aver pranzato insieme, si sono sfidati per vincere dei piccoli regalinetti, trascorrendo ore spensierate tra risate e divertimento.

Il cucito e i lavoretti manuali, svolti al giovedì pomeriggio, sono altrettanto amati. Questi laboratori danno l'opportunità di mettere alla prova la propria creatività e di realizzare oggetti unici, mentre si chiacchiera in compagnia e si impara qualcosa di nuovo. Inoltre, per chi vuole man-

tenersi in forma con attività adatte e moderate il centro offre anche la ginnastica dolce tutti i mercoledì mattina.

Recentemente, il Centro ha anche organizzato un aperitivo-cena per festeggiare i compleanni di tutti, un evento che ha raccolto grande entusiasmo. Durante la serata, Michel con la sua fisarmonica ha creato un'atmosfera festosa e invitato tutti a cantare e danzare. Alla fine della festa, ogni partecipante ha ricevuto un pacchetto di biscotti "Crefli", come dolce omaggio.

Il Centro diurno Monte Pettine è aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 15:00 alle 19:30. Vi aspettiamo tutti a trascorrere del tempo con noi.



Regione Solidale ed abitanti del Comune di Quinto

di Roberta Casoli volontaria che collabora con Regione Solidale



Regione Solidale è lo sviluppo dei legami sociali e della rete informale. Incoraggiamo la popolazione di una regione a migliorare il contesto di vita rendendosi partecipi dello sviluppo di progetti legati ai propri bisogni, desideri, attivando le proprie risorse. Questo progetto è "atterrato" a Quinto qualche tempo fa con una riunione a cui hanno partecipato alcuni abitanti del comune. Lo scopo è molto semplice: sostenere i pensionati residenti nel comune a proporre ed attuare attività per loro stessi e per la gente del posto al fine di combattere la noia, la solitudine o l'emarginazione. Concetto che trovo

molto interessante. Infatti chi meglio di noi, che viviamo nel nostro Comune, può sapere cosa ci manca o cosa vorremmo ci fosse? Quindi attività dei pensionati per i pensionati, ma aperte a tutti.

Abbiamo iniziato con una proposta popolare: il pranzo in compagnia in uno dei ristoranti della zona. L'idea è stata accolta con gioia da molte persone. Sono tutti invitati, non solo i pensionati e non solo gli abitanti di Quinto, basta annunciarsi!

Vorremmo continuare a creare opportunità di incontro ed altre attività a cui si potrà aderire a piacimento. Floriana quest'estate ha proposto diverse passeggiate in montagna e alcune in piano. Se qualcuno di voi avesse un'idea o un suggerimento per un'attività, un itinerario per una passeggiata, un desiderio rimasto da troppo nel cassetto, si faccia avanti, basta telefonarci.

Sta partendo il progetto di un libro di biografie di voi, cari pensionati e non, per ispirare, educare e soprattutto contribuire alla conservazione della memoria storica.

Storie di vite straordinariamente ordinarie è il mio sogno nel cassetto e grazie a Floriana lo stiamo davvero realizzando! Un grazie di

cuore a tutti coloro i quali si sono messi a disposizione per condividere il loro vissuto, i loro pensieri... la loro vita.

Se siete incuriositi e non ci siamo ancora visti, chiamateci, vi intervisteremo molto volentieri e ricordate che ogni vita vale la pena di essere raccontata!

“ Trova il tempo di ridere.
È la musica dell'anima.
Trova il tempo per giocare.
È il segreto dell'eterna giovinezza.
Trova il tempo per amare ed essere amato.
È la strada della felicità. ”

Madre Teresa di Calcutta

Per informazioni

Roberta Casoli (Bronner)
+41 (0)79 421 03 44

Per domande sul progetto

Floriana Bucovaz
(coordinatrice del progetto per il comune di Quinto)
+41 (0)79 615 21 47
regionesolidale@atte.ch
<https://attembiascaevalli.ch/regione-solidale/>



100 anni Sat Ritom

Raffaella incontra Arturo Mottini, Presidente della SAT Ritom

Attività alpinistiche, escursionistiche e di arrampicata, molte delle quali rivolte ai giovani; realizzazione della capanna Cadagno; presa in consegna e riattazione della capanna Garzonera; inaugurazione della palestra di arrampicata indoor ai laghetti Audan di Ambri. Un impegno costante segnato anche dal raggiungimento di importanti traguardi quello della Sat Ritom, una delle 16 sezioni della Federazione alpinistica ticinese (FAT).

La società, nata nel 1924, ha raggiunto quest'anno il ragguardevole traguardo del secolo di esistenza. Si tratta di un traguardo reso possibile grazie all'impegno, alla passione e soprattutto all'opera di volontariato dei soci fondatori, fino agli attuali oltre 600 soci.

Grazie all'iniziativa e alle conoscenze di un socio, per l'occasione è stata installata al centro del lago di Cadagno un'opera d'arte costituita da un cubo di colore blu, il quale galleggia sulla superficie dello specchio d'acqua appoggiato solamente su uno dei suoi vertici. L'installazione, è stata approvata anche dai responsabili del centro universitario di biologia alpina, era infatti innocua nei confronti dell'ecosistema presente nel lago. Il cubo è un'opera creata dall'orefice, scultore, fotografo e artista libero basilese Ernesto Oeschger (classe 1931, scomparso nel 2022) trasferito ad Intragna alla fine degli anni Sessanta dove ha lavorato per diversi anni sempre come artista libero, dedicandosi soprattutto all'arte rupestre.

Oltre al traguardo dei 100 anni della società ricorrevano anche i 90 anni dall'inaugurazione della prima capanna, la capanna Cadagno, costruita nel 1934 in collaborazione con la SAT Lugano poi riscattata interamente dalla SAT Ritom nel 1991, era quindi d'obbligo festeggiare questo traguardo in questo luogo carico di simbologie per molti dei 600 soci che compongono la società. La festa si è svolta il primo settembre con la presenza del coro FAT e la partecipazione dei Boggesi di Piora e del

centro universitario di Biologia alpina, che hanno aperto al pubblico le loro strutture.

Vista l'importanza del compleanno di questa società abbiamo deciso di incontrare il suo Presidente Arturo Mottini e gli abbiamo posto alcune domande.

Da quanti anni fai parte della società e da quanto sei Presidente?

Non ricordo esattamente, ma penso siano circa 45 anni che ne faccio parte, entrando poi qualche anno dopo a far parte del comitato, mentre la carica di presidente mi è stata affidata dall'assemblea nel 2011, un anno prima di iniziare i lavori della seconda ristrutturazione di Cadagno, carica lasciata da Maria Teresa Coppa che aveva condotto la società per ben trent'anni.

Come sono andati i festeggiamenti dei 100 anni della Sat Ritom alla Capanna Cadagno?

Direi bene, una giornata carica di emozioni per il presidente ed i soci presenti. A portare il loro saluto alla società erano presenti anche il Sindaco di Quinto Aris Tenconi ed il presidente della FAT Giorgio Matasci. Ci aspettavamo forse qualche presenza in più ma la meteo, non molto favorevole, in montagna gioca sempre un ruolo importante.

Cosa va bene e cosa c'è da migliorare per la SAT?

Le strutture vanno bene, sia in Cadagno che in Garzonera i pernottamenti sono stabili con delle oscillazioni annue di qualche centinaio di presenze ma anche in questo caso le cause sono dovute alla meteo.

La palestra di arrampicata presso i laghetti Audan va anche bene, sia gli abbonamenti annuali che le presenze giornaliere sono costanti se non in leggero aumento, questo grazie soprattutto al gruppo di giovani che ne curano la manutenzione aggiornando e migliorando costantemente le vie di arrampicata. Tutto questo, lo



possiamo dire permette alle nostre strutture di auto finanziarsi.

L'aspetto che ci fa estremamente piacere è la partecipazione dei giovani e giovanissimi ai corsi che proponiamo, sia in palestra che all'esterno, spesso dobbiamo giocoforza mettere un numero chiuso.

L'aspetto più problematico risulta essere il ricambio intergenerazionale. Ciò di cui avremmo bisogno è invece un ringiovanimento del comitato, allargandolo in favore di qualche giovane in modo da avere negli anni un ricambio assicurato, ma ci stiamo lavorando...

Attualmente il comitato oltre al presidente è composto dal vice Renato Jelmini, dalla segretaria Katrin Vavassori, dai membri Giorgio Guscetti, Claudio Dolfini, Luciano Marveglio e Marco Agustoni.

Cosa era meglio una volta e cosa è meglio adesso?

Domanda difficile; all'inizio della mia militanza, da ciò che mi ricordo, c'era una maggiore partecipazione alle gite organizzate dalla società, ora siamo forse diventati un po' più individualisti e ciò si ripercuote anche al nostro interno.

Progetti futuri

La ristrutturazione della capanna Garzonera risale al 1988, oltre 35 anni ha quindi bisogno di qualche intervento che pensiamo di realizzare nella prossima primavera, anche in questo caso ci stiamo lavorando.

La guggen Sbodaurecc Piotta ha festeggiato il suo 40esimo compleanno!

di Marina Maffezzini Mobilia, marzo 2024

Nata il 12 giugno 1984 con l'intento di allietare i carnevali dell'Alta Leventina, la Sbodaurecc Piotta ha raggiunto quest'anno un traguardo significativo, completando la sua quarantesima stagione di festeggiamenti carnascialeschi. Quarant'anni fa, infatti, 17 soci della "Coruf Band" di Airolo decidono di fondare la Sbodaurecc, dando così il via a un'avventura musicale che ha lasciato il segno nel tempo. Dopo i primi anni in valle, nel 1987 la "Sboda" esce dai confini leventinesi e inizia a portare le sue note e la sua allegria prima al Carnevale Nebiopoli di Chiasso, poi, l'anno successivo, al Rabadan di Bellinzona. Negli anni seguenti gli appuntamenti sono aumentati e la presenza della guggen si è estesa a tutti i distretti ticinesi. Nel 1991 la Sbodaurecc ancora ulteriormente le sue radici nel territorio leventinese stabilendo la sua sede, tuttora attuale, nell'ex Coop di Piotta. Nell'estate dello stesso anno si tiene la prima edizione di uno degli eventi che per oltre 25 anni ha caratterizzato l'identità della nostra guggen e ha fatto risuonare gli echi carnascialeschi anche in periodi ben più caldi: il Carnevale Estivo all'aeroporto di Ambri.



Questa voglia di fare carnevale tutto l'anno ha anche portato la Sbodaurecc a partecipare a diverse manifestazioni extra-carnascialesche, sia in Ticino che al di fuori della Svizzera. Tra gli esempi più recenti possiamo citare i concerti fatti presso la Residenza Pedemonte di Bellinzona, la partecipazione al Pentathlon del Boscaiolo 2022 a Faido e le sfilate nelle vie di Chiavenna in occasione del "Di de la

brisaola". I confini ticinesi sono stati superati spesso anche in periodo di carnevale: abbiamo infatti partecipato a diversi carnevali anche nella Svizzera tedesca e romanda. Nel 2011, ad esempio, siamo stati ospiti di uno dei principali carnevali romandi, Les Brandons de Moudon, nel Canton Vaud.

La stagione del quarantesimo anniversario è iniziata lo scorso 19 gennaio e si è svolta con successo su una dozzina di appuntamenti in tutto il Cantone. Nel 2009, in occasione del venticinquesimo della società, la Sbodaurecc ha registrato un CD. Questa volta, invece, per festeggiare degnamente il nostro traguardo, abbiamo sfoggiato un nuovo costume, un elegante frac rosso completo di cappello a cilindro, e abbiamo avuto il piacere di essere ospiti della RSI al programma "Echi da un carnevale", che ci ha seguiti durante il carnevale di Novazzano, così come della diretta de "Il Quotidiano" della domenica del Rabadan. Attualmente la Sbodaurecc Piotta conta 36 elementi ed è sempre pronta ad accogliere nuovi membri per suonare e divertirsi in compagnia: non esitate a contattarci!

Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.sbodaurecc.ch.



Piora nel cuore delle scienze alpine

del Prof. Dr. Raffaele Peduzzi, presidente Fondazione Centro Biologia Alpina, Piora
e cittadino onorario di Quinto

Intensa attività stagionale in quota presso il Centro Biologia Alpina (CBA). In particolare il 9 luglio 2024 abbiamo festeggiato due compleanni (**Fig. 1-2**):

- i 30 anni dall'istituzione della Fondazione Centro Biologia Alpina con le due Università fondatrici di Ginevra e di Zurigo, il Canton Ticino, la Corporazione dei boggesi di Piora e con l'importante riconoscimento scientifico e finanziario a livello federale da parte del Dipartimento dell'Interno (luglio 1994)
- i 40 anni dall'inizio della frequenza di ricercatori e dell'insegnamento a livello universitario nella regione di Piora (luglio 1983)

Per l'occasione abbiamo pubblicato un nuovo numero della serie "Documenta" di 168 pagine, contenente la breve cronistoria dell'evoluzione del Centro partendo dagli "albori" (**Fig. 3**). Si tratta di un compendio con 26 contributi e testimonianze di chi ha "vissuto" il CBA (studenti, insegnanti, ricercatori, organizzatori) che, in questi anni, hanno animato l'attività del Centro con varie forme di responsabilità. Il libro contiene un dettagliato capitolo sulla nostra "Bioregione ricca e preziosa" ed un articolo riguardante le "Materie prime minerali nell'Alta Leventina", in particolare l'argento e il gesso; completano il volume i concetti fondamentali in biologia alpina messi in forma didattica.



Fig. 2a, 2b – In attesa degli invitati l'addobbo del passaggio e dei tavoli tra gli stabili del CBA e con gli invitati durante il pranzo (foto D. Maini)



Fig. 1 – Volantino del 30° della Fondazione del Centro Biologia Alpina (CBA) di Piora

Nel corso dell'incontro festivo del 9 luglio, con oltre un centinaio di invitati (**Fig. 4**), i relatori hanno evidenziato l'importanza scientifica del nostro Centro (**Fig. 5**).

Come presidente ho aperto la giornata accogliendo gli invitati con un saluto particolare agli ospiti che avevano partecipato all'inaugurazione dei nuovi vani il 29 luglio 1994. Sono stati richiamati i contenuti degli statuti del CBA e lo scopo di promuovere l'insegnamento e la ricerca universitaria tramite la concreta collaborazione del Canton Ticino con le Università svizzere, in particolare Ginevra e Zurigo in qualità di Università fondatrici.

Ha fatto seguito una breve ricapitolazione e bilancio a partire dall'anno

dell'inaugurazione e dell'istituzione della Fondazione inserendo l'obiettivo raggiunto, quello di eliminare il "mordi e fuggi" e sottolineando le oltre 60'000 giornate di lavoro svolte in quota al CBA. Con la frequenza di 20 Università, di 30 titoli di studio Master e Dottorandi e oltre 400 pubblicazioni, soprattutto internazionali. È pure stato ricordato brevemente l'iter decisionale che ha portato alla creazione del Centro tramite il coinvolgimento e l'adesione di diverse istanze. Partendo dai Boggesi di Piora, il Cantone Ticino con il Consiglio di Stato e Gran Consiglio, le Università di Ginevra e di Zurigo con le Facoltà delle scienze e i rettorati e la Confederazione tramite il Dipartimento dell'Interno. Formando così una Fondazione costituita da enti pubblici.

Perché Piora, in sintesi:

- regione con una ricca biodiversità, disponiamo di dati progressivi di ricerche e indagini ambientali risalenti agli anni 1800 e inizio 1900
- ricchezza d'acqua idonea per la parte pratica del corso teorico di idrobiologia microbica con la particolarità dei laghi stratificati

(Cadagno, Ritom), illustrazione sul terreno "travaux pratiques"

- sede di attività umane rispettose dell'ambiente: ad esempio oltre 1'000 anni di pascolazione, co-evoluzione esistente tra l'attività umana e la natura (1'732 specie vegetali e 750 specie animali) alta varietà botanica, zoologica e geologica

Guide attualmente esistenti per la frequenza della regione, testi nelle lingue nazionali e inglese su percorsi didattici e di divulgazione:

- Microbiologico, senza microscopio: tramite la messa in evidenza di pigmenti prodotti dai microbi (2016)
- Ritom, sentiero nel tracciato dalla parte della foresta (2009)
- Documenta "Guida natura e ambiente" partendo dal CBA cosa si può intraprendere (2018)
- "La forza idrica, Val Piora-Piotta", fascicolo inserito nell'atlante idrologico della Svizzera (2011)

La frequenza scientifica di Piora ogni anno riserva qualcosa di nuovo.

Durante i festeggiamenti sono intervenuti con puntuali e brevi discorsi le autorità politiche e i rappresentanti delle Università:



Fig. 4 – uno scorcio tra la folla con le autorità comunali e patriziali: il sindaco di Quinto Aris Tenconi, il municipale Giovanni Luppi e i membri dell'ufficio dei Boggesi di Piora Davide Fry e Giancarlo Croce (Foto D. Maini)

Ruth Dreifuss, già presidente della Confederazione Svizzera ha ricordato la sua partecipazione alla giornata dell'inaugurazione il 29 luglio del 1994 come Consigliera federale a capo del Dip. federale dell'interno, riassumendo le tappe essenziali dell'iter decisionale a livello federale: "A la cérémonie officielle, sur une alpe à près de deux mille mètres d'altitude, fut en fait posée la première pierre de l'Université de la Suisse italienne. Dès l'année suivante, celle-ci ouvrait ses premières facultés, puis l'Académie d'architecture s'installait à Mendrisio" sottolinea così il significato dell'inizio al CBA di Piora delle attività di ricerca e d'insegnamento a livello universitario, aspetto importante sia per il riconoscimento del sostegno federale a Piora che per la realizzazione dell'Università della Svizzera italiana (USI).

Marina Carobbio Guscetti, Consigliera di Stato e direttrice del DECS ha ribadito il sostegno cantonale tramite il suo Dipartimento e ha messo in evidenza il ruolo di Piora nell'avvio universitario al sud delle Alpi. In uno stralcio del discorso così si è espressa:

"Come Direttrice del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) ringrazio il Centro e chi vi lavora anche per la possibilità offerta a gruppi e scolaresche di es-

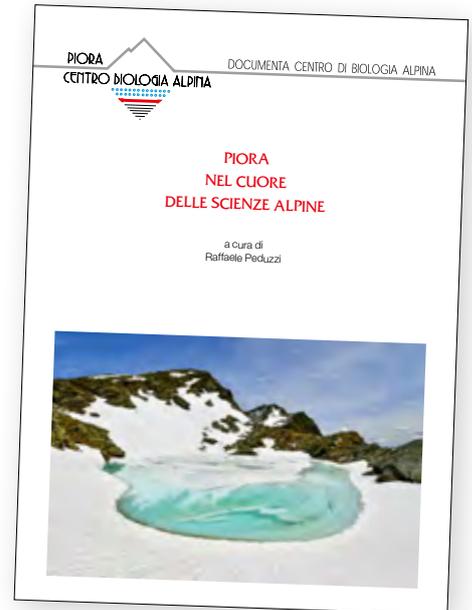


Fig. 3 – Copertina dell'ultimo Documenta pubblicato in occasione dei 40 anni della frequenza universitaria e dei 30 dell'istituzione della Fondazione CBA

sere accompagnati lungo i percorsi che si snodano lungo il Lago Ritom e il Lago Cadagno. Ritengo importante che l'insegnamento non avvenga unicamente nelle classi all'interno delle scuole; offerte didattiche all'aperto come quelle del Centro di Biologia Alpina sono molto apprezzate dal DECS. Sono lieta che il Dipartimento possa sostenere le attività di ricerca e divulgazione del Centro Biologia Alpina tramite il contratto di prestazione con l'Università della Svizzera italiana (USI), alla quale il Centro è associato."

Massimo Filippini, Prof. all'Università della Svizzera italiana e al Politecnico di Zurigo, ha rievocato i parallelismi tematici che sono alla base dell'entrata dell'USI a pieno titolo nella Fondazione del Centro.

Si evidenzia anche la collaborazione del CBA con la Casa della sostenibilità dell'USI inaugurata quest'anno ad Airolo nell'ex edificio della Posta ristrutturato per questo utilizzo. Piora considerata sede del "seminario alpino" con una valutazione dell'attività turistica nella zona di montagna e l'offerta energetica che da oltre un secolo è assicurata dalla regione tramite lo sbarramento idroelettrico del Lago Ritom.



Fig. 5 – i relatori della giornata del 9 luglio 2024, da sinistra: Ruth Dreifuss, Marina Carobio Guscetti, Raffaele Peduzzi, Reinhard Bachofen, Michele Guerra, Massimo Filippini, Jean-Luc Loizeau (foto M. Bernasconi)

Michele Guerra, presidente del Gran Consiglio e Coordinatore Antenna Leventina - Masterplan Leventina ricorda: "questo importante traguardo, rappresenta, non solo un momento di riflessione sulle conquiste passate, ma anche, un'occasione, per guardare al futuro, con rinnovata speranza e determinazione. ...Guardando al passato, posso dirmi, particolarmente fiero, di essere oggi qui a rappresentare il Gran Consiglio. Perché il Gran Consiglio, con lungimiranza, il 15 dicembre del 1989, decise di istituire formalmente, il Centro Biologia Alpina, con un decreto legislativo, riconoscendo l'importanza, di un'istituzione dedicata allo studio e alla conservazione, della nostra, veramente unica, biologia alpina. Il documento che sancisce questa istituzione, e il successivo sviluppo del Centro, sono un testamento della nostra dedizione cantonale, alla ricerca scientifica, e alla tutela ambientale".

Jean-Luc Loizeau, Università di Ginevra, Maître d'enseignement et de recherche dopo 30 anni di frequenza in Piora esplicita la motivazione alla base del regolare ritorno ogni anno al CBA. Esegue un breve bilancio di una storia di successo "success story".

"La force de ce stage est mise en re-

lief par un signe qui ne trompe pas. Lors de rencontres avec d'anciennes étudiantes et d'anciens étudiants, la discussion sur la formation suivie dans le cadre du master revient régulièrement sur le stage de Piora, qui leur a laissé un souvenir



Fig. 6 – Fotografia proveniente dall'erbario del Botanisch Museum di Utrecht, *Astragalus penduliflorus*, raccolta in Piora il 17.08.1971 e inviata dal Jardin botanique di Ginevra.

inoubliable tant pour les approches scientifique et pédagogique que pour l'expérience humaine vécue dans les montagnes tessinoises."

Reinhard Bachofen, Università di Zurigo, Prof. emerito risponde alla domanda cosa significa il CBA di Piora per l'Università di Zurigo "Die Alpinstation Piora und ihre Bedeutung für die Universität Zürich". Ritrae il divenire e l'importanza di poter disporre di un'attrezzatura di base che permette di lavorare e soggiornare nel cuore delle Alpi.

Il Consigliere di Stato **Raffaele De Rosa** Direttore del Dip. della sanità e della socialità, impossibilitato a partecipare ha inviato un messaggio d'augurio per la giornata di festa, del quale riportiamo uno stralcio dove evidenzia l'importanza di Piora. "Ho personalmente nel cuore il Centro di Piora, di cui ho seguito il suo sviluppo anche in qualità di direttore dell'Ente regionale di sviluppo Bellinzonese e Valli. Un gioiello che permette di dare il giusto valore alla regione della Val Piora, e soprattutto alla particolarità del Lago Cadagno. Un valore certamente scientifico, e quindi accademico, ma anche economico, naturalistico e sociale. Penso all'indotto per il territorio in considerazione delle persone che raggiungono la Val Piora proprio per scoprirne la sua bellezza e le sue peculiarità". Anche secondo il Consigliere di Stato il video sul portale TED-Ed rappresenta "un chiaro riconoscimento globale all'unicità microbiologica e di biodiversità presente in questo luogo". Conclude augurando "...al Centro di biologia alpina di continuare al meglio la propria attività anche in futuro".

L'incontro festoso e soleggiato è poi proseguito con un ricco pranzo nel solco del motto "local et durable", appunto a base di prodotti locali, allietato dal gruppo di corni delle alpi "Cör e corni" e la visita agli spazi degli stabili A, B e C.

Alcuni aspetti di sintesi riguardo l'attività accademica

Da anni frequentiamo Piora con obiettivi di studio. Infatti, abbiamo un documento proveniente dall'Olanda che costituisce la prova della nostra

presenza scientifica iniziata ancora prima della frequenza regolare menzionata e festeggiata quest'anno. Già nell'agosto del 1971 avevamo percorso la Val Piora con due amici collaboratori del "Jardin botanique" di Ginevra: A. Charpin specialista della flora alpina, e O. Monthoux micologo. A questo proposito riportiamo l'illustrazione proveniente dal "Botanisch Museum" di Utrecht (**Fig. 6**) della pianta raccolta in Piora e inviata dai ricercatori di Ginevra per essere inserita dai colleghi nell'erbario di Utrecht, utilizzando la prassi dello scambio di materiale tra gli istituti di botanica. Si tratta della specie *Astragalus penduliflorus*, raccolta sul percorso tra i due laghi Tom e Cadagno il 17 agosto 1971.

Durante la stagione 2024, con le 18 settimane di apertura del Centro, abbiamo raggiunto le 62'000 giornate-lavoro conteggiate a partire dal 1994, anno dell'istituzione della Fondazione. Sono giornate svolte in quota dedicate all'insegnamento, alla ricerca ed anche all'accoglimento di persone per visite guidate ai laboratori e accompagnamento sui sentieri didattici. Inoltre, la piattaforma di lavoro è stata messa sul Lago di Cadagno il 14 giugno e tolta il 3 ottobre.

Abbiamo accolto in quota 10 Università delle quali 3 estere e i 2 Politecnici federali di Losanna e Zurigo; inoltre 5 stages d'insegnamento medio superiore.

Per la settima volta il CBA ha ospitato la "Nachwuchstagung" organizzata dalla Società svizzera di idrologia e limnologia (SGHL, www.sghl.ch). La riunione-SGHL per giovani ricercatori mette in contatto studenti di dottorato e di master in idrologia e limnologia con professionisti impegnati nell'attività pratica. Per due giorni studenti, dottorandi e professionisti hanno scambiato esperienze e discusso del futuro delle professioni legate all'acqua, come risorsa e elemento naturale. Dal 2007 la "Nachwuchstagung" è

organizzata, ogni tre anni, presso il Centro di Piora.

La Commissione svizzera di oceanografia e limnologia (COL, www.col.ch) si è incontrata per la riunione estiva al CBA dove ha potuto apprezzare l'infrastruttura scientifica e di indagine sul Lago di Cadagno e più in generale le attività del Centro. Nel 2023 la COL ha sostenuto il CBA con un progetto volto a rafforzare la nostra infrastruttura quale punto di riferimento per la limnologia in Svizzera e all'estero. La SGHL e la

Rilevante è pure stata la presenza di ricercatori dell'Università di Stanford (USA), una delle università più prestigiose e rinomate, che in collaborazione con la Scuola politecnica federale di Losanna (EPFL), hanno campionato i tre strati del Lago di Cadagno per la ricerca di "biomarker" di microorganismi primordiali.

"Le meraviglie del Lago di Cadagno" è il titolo di un video elaborato per TED-Ed www.supsi.ch/le-meraviglie-del-lago-di-cadagno-girano-il-mondo-in-un-video-di-ted-ed.



Fig. 7a, 7b – Grasso Vecchio, prima della ricomposizione delle due rovine ("eriscie") e dopo la ricomposizione (foto M. Pedrozzi)

COL sono entrambe affiliate all'Accademia svizzera di scienze naturali (scnat), le loro attività in Piora testimoniano dell'importante ruolo per le scienze che si è ritagliato il CBA nella sua trentennale attività.

A livello dell'USI abbiamo accolto l'Accademia di architettura che ha effettuato la ricomposizione delle due rovine ("eriscie") delle cascate del Grasso Vecchio, zona Alpe Carrorescio-Piano Grande, ai piedi del Pizzo Columbe-Campanitt (**Fig. 7**). Dal professore responsabile del lavoro Martino Pedrozzi, l'esperienza di questa attività è stata definita "entusiasmante sia per gli studenti che per i docenti ed assistenti".

Infatti, nell'ambito del progetto Agorà "Cadagno meromittico" finanziato dal Fondo nazionale, nel corso dell'anno è stato realizzato per la prima volta un filmato inserito sulla piattaforma TED-Ed che si rivolge a giovani e istituzioni scolastiche e mette a disposizione video animati come strumenti a supporto degli insegnanti.

Abbiamo accolto in quota il giornalista e il fotografo della Rivista "Schweizer Illustrierte", l'articolo è apparso nel numero del 27 settembre. Sono pure state effettuate interviste radiofoniche e televisive per quanto riguarda la giornata del 9 luglio.

In conclusione guardiamo alla prossima stagione con rinnovata fiducia ed entusiasmo in questo prezioso "biodiversarium" a cielo aperto che è Piora.

Nona edizione di Stairways to Heaven

FOTO DA WWW.STAIRWAYS.CH

di Aaron Rezzonico

La decima edizione di Stairways to Heaven è in arrivo. Avete capito bene! Sono ormai dieci anni che l'Associazione Scenic Trail, organizza con sempre più successo la bellissima gara sulle scalinate della funicolare del Ritom.

L'edizione del 2024 è stata la prima su due giorni, ha visto oltre 350 corridori partire il sabato e 150 pompieri da tutto il mondo affrontare la scalinata la domenica.

Per favorire la permanenza di questi atleti in Leventina, la trovata di promuovere l'evento su due giorni è stata una mossa vincente. Sono infatti state moltissime le persone che, venendo da molto lontano (addirittura da Oltremare), hanno deciso di rimanere in valle a pernottare. Grazie ai nostri hotel partner, in particolare il Motel Gottardo Sud e l'Hotel des Alpes, abbiamo potuto garantire anche ai nostri volontari un pernottamento nei pressi della funicolare, in modo da garantire a tutti una bellissima esperienza.

L'organizzazione ha anche previsto dei gazebo sotto i quali sono stati serviti pasti e bevande che hanno aiutato gli sportivi a recuperare le energie dopo gli sforzi e le fatiche lungo le scalinate. I nostri deeJay hanno intrattenuto il pubblico e i partecipanti garantendo anche al vicino chiosco introiti fuori programma gra-

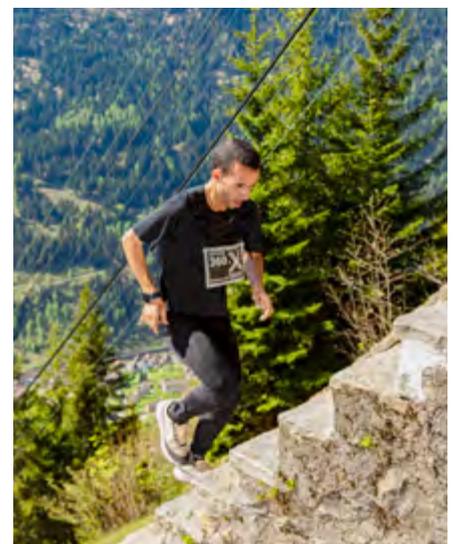


zie a oltre un migliaio di persone presenti nei due giorni di manifestazione. Ringraziamo anche il Comune di Quinto per aver organizzato un piccolo mercatino di prodotti locali che ha permesso di promuovere attività tipiche della regione come la produzione di formaggio, di salumeria e altro ancora.

Segnaliamo con un certo rammarico un atto di vile vandalismo, con il furto e la distruzione di un gonfiabile che i nostri sponsor, gli amici della Gazzosa Fizzy, avevano esposto. Il gonfiabile è poi stato ritrovato con tagli

e sfregi e ha dovuto essere gettato. Speriamo la cosa non si ripeta nella prossima edizione in quanto, oltre al gesto di disprezzo verso il lavoro altrui, vi sono conseguenze economiche per l'organizzazione e penali per chi compie questi atti.

Per il 10-11 maggio 2025 stiamo cercando dei volontari residenti nella regione che abbiano voglia di contribuire al successo di questa gara che si è creata uno spazio tutto suo in questo bellissimo angolo di Ticino. Se siete interessati contattate info@stairways.ch o il numero +41 (0)75 501 99 99.



Parigi 2024: Mauro Biasca allenatore di Jason Solari

Raffaella incontra il coach Mauro Biasca

Alle olimpiadi di Parigi di quest'anno hanno partecipato sei ticinesi tra cui Jason Solari allenato dal coach Mauro Biasca di Piotta.

Jason Solari 24 anni di Malvaglia purtroppo non ce l'ha fatta, sabato 27 luglio, a classificarsi per la finale, dov'erano in palio le medaglie olimpiche nella pistola a 10 metri alla sua prima partecipazione ai Giochi Olimpici. Il poligono situato a Chateauroux (a 250 km di Parigi) Jason ci aveva già gareggiato quando faceva parte degli Juniores ed era inoltre tornato lo scorso inverno per allenarsi. Chateauroux luogo tra l'altro simile alle Valli ticinesi, ossia immerso nella natura e dunque l'ideale per la massima concentrazione per uno sport come il tiro, come ha affermato Mauro l'emozione però ha giocato un ruolo determinante. Jason è stato escluso unicamente per 4 punti, Mauro spiega che tutti i punteggi dei concorrenti sono stati piuttosto bassi per una gara di un questo livello. Biasca continua lodando Jason che malgrado il complicato inizio, fino all'ultimo ha lottato, senza mai cedere, pur nella consapevolezza che il compito di recuperare il passivo delle prime due serie, in ognuna delle quali ha lasciato 4 punti, era alquanto duro.

Ma ci sarà un'altra possibilità per Jason, il tempo di aver lasciato passare le emozioni di Parigi e poi Mauro e Jason si sono già rimessi al lavoro, pensando al prossimo appuntamento con i Cinque cerchi: a soli 24 anni (uno dei più giovani in questa competizione) che si svolgeranno nel 2028 a Los Angeles, prima di allora Jason parteciperà ad altre gare molto importanti. Dopo questo importante evento abbiamo incontrato l'allenatore Mauro Biasca e gli abbiamo posto alcune domande.

Oltre a Jason, quanti sportivi segui? E puoi spiegarci un po' il tuo ruolo di coach?

Attualmente sono impiegato come allenatore al 50% per la Federazione Svizzera Tiro, principalmente per il team Jason Solari, poi occasional-



mente seguo altri giovani ticinesi che fanno parte dei gruppi regionali e nazionali della Federazione Sportiva Svizzera di Tiro (FST), parallelamente seguo atleti che praticano altri sport, in questi casi solo nella preparazione mentale e nella crescita personale. Tengo delle sessioni di coaching nell'ambito business, team building. Mi è capitato di lavorare anche con giovani studenti per aiutarli a raggiungere il loro obiettivo.

Come aiuti un atleta sportivo?

Grazie alle mie esperienze e al mio percorso ho messo a punto preziosi strumenti con cui aiuto le persone a definire i loro obiettivi sportivi e di vita, guidandoli, accompagnandoli in un percorso alla scoperta di sé stessi, a scoprire i loro talenti e a superare i loro limiti. Non si tratta solo di superare i limiti intesi come performances sportive ma di capire cosa ha impedito una persona di raggiungere i propri obiettivi nella vita, quali risorse possiede e quali sarebbero utili per raggiungerli in modo da innescare una crescita e un miglioramento consapevole e continuo. È grazie a questi preziosi strumenti che aiuto le persone a definire i loro obiettivi sportivi e di vita, guidandoli e accompagnandoli in un percorso alla scoperta di sé stessi, nella presa di coscienza dei propri talenti e nel superare i propri limiti.

Come è nata questa passione?

Essendo nato e cresciuto in Leventina, sin da piccolo il tempo libero era sinonimo di attività fisica in un'epoca dove non c'erano tutte le strutture sportive attuali, un prato, un piazzale, un pendio innevato diventavano delle vere arene dove sperimentare, sognare, semplicemente come si fa da bambino. Crescendo ho praticato molti sport, sci alpino, disco su ghiaccio, ciclismo, pattinaggio in-line, corsa su medie distanze, staffette con diverse discipline in team o in solitario. È solo dopo i vent'anni che mi sono avvicinato attivamente al tiro a segno, attività che già praticava a suo tempo mio padre, e proprio con questa disciplina sportiva che ho raggiunto la squadra nazionale nella pistola automatica, disciplina (olimpica) molto dinamica ed affascinante che mi ha regalato molto, questa disciplina mi ha permesso di sviluppare una miglior conoscenza di me stesso, mi ha fatto notare come il focus nella preparazione era centrato su tutti gli elementi tecnici e fisici e poco o nulla sulla preparazione mentale; proprio questo aspetto mi ha fatto pensare a quanto potesse essere importante approfondire questo aspetto. Ciò ha mi portato a formarmi nel coaching e nella motivazione intrinseca.

"Siamo Fuori" da Scruengo e Catto-Lurengo

Mercoledì 10 gennaio 2024 alle 16.55 la Locanda TCS di Scruengo ha ospitato la trasmissione "Siamo fuori" che va in onda dal lunedì al venerdì su RSI La1 con Carlotta Gallino, Davide Riva e Christian Frapolli. La trasmissione è andata in onda dalla Locanda-villaggio vacanze TCS, si tratta di una struttura ricettiva turistica, concepita per ospitare coppie, famiglie, associazioni, scuole e gruppi che desiderano svolgervi soggiorni di studio, seminari, o anche semplicemente trascorrere un soggiorno di svago e sport, immersi nella natura, Barbara Fantini, responsabile sicurezza stradale e dei corsi guida TCS, ha spiegato i vari corsi che si possono svolgere all'aerodromo di Ambrì che permettono il conseguimento delle patenti guida ma non solo. Mauro Gobbi, Presidente del Patriziato e Boggesi Alpe Ravina, ha parlato del suo patriziato e di aspetti storici delle frazioni di Piotta e Scruengo. Fabrizio Barudoni direttore di Leventina Turismo ha raccontato della meravigliosa Val Piora, Giancarlo Croce membro della Corporazione Boggesi di Piora ha spiegato la nascita della Corporazione, Bruno Buletti, dell'omonima confetteria, panetteria confiserie e cioccolateria, ha parlato della sua pro-



duzione di cioccolato, è infatti l'unico artigiano ticinese a produrre il cioccolato a partire dalla fava. In studio c'era Cesare Zamberlani (per tutti "Kuki"), che tra il 1977 e il 1986 ha disputato oltre 230 partite con la maglia biancoblù, diventando parte di una formidabile linea d'attacco insieme a Dave Gardner e Fiorenzo Panzera negli anni '80. Attualmente, "Kuki" gestisce la cantina di famiglia a Piotta. Fondata dal bisnonno Giovanni nel 1891, molto prima dell'av-

vento dell'HCAP nel 1937, l'azienda è stata sempre guidata dalla famiglia Zamberlani, la cui storia si intreccia strettamente con quella del club per diverse generazioni. Durante la trasmissione è intervenuta la figlia di Kuki e Simona Zamberlani Virginia come sportiva di élite in ambito tennistico raccontando la nascita per la passione di questo sport.

Il giorno seguente giovedì 11 gennaio 2024 la trasmissione è andata in onda dall'Osteria degli Amici di Quinto, che tutt'ora non c'è più, ma presentando principalmente la frazione di Catto con qualche excursus su Lurengo. A causa di problemi tecnici non si è potuto trasmettere da questa meravigliosa frazione. Come ospiti in studio c'erano Guido Jelmini giornalista pensionato della RSI, abitante di Catto, e la nipote Sara Casella cresciuta anche lei a Catto. In collegamento dall'Osteria degli Amici c'erano Luigi Jelmini, Presidente del Patriziato di Catto - Lurengo che ha raccontato della relativa gestione della casa patriziale per gruppi di 46 posti letto e della storia del forno di Catto, Natascha Bettosini Zenucchi per l'azienda agricola le Capre del Monte Pettine e la figlia Jodie Zenucchi dell'azienda agricola Piümad-éi produttrici di formaggi, poi è inter-





LAMPI

di Alberto Jelmini

*Non siamo padroni
dei nostri pensieri
se possono lasciarti lì sbalordito,
ad occhi aperti, incapace
di riprenderti,
quando attraversano la mente come
un lampo!
Come se, aprendo un libro,
ne salta fuori un foglietto
e di colpo ti viene in mente
la mano che l'ha scritto,
con tutte le sue carezze.
O come quando, nel treno di notte,
mezzo addormentato,
scendo, dopo il Gottardo,
e in faccia a Varenzo
mi risveglio di colpo
perché su, in alto, sopra il sasso,
una chiesetta bianca,
illuminata e tutta rilucente,
rompe la notte,
e sul finestrone
si alza
e si abbassa
a seconda di come curva il vagone:
ma proprio quando si allontana,
dietro gli occhi che si richiudono,
un pensiero trapassa la mente come
un lampo:
lassù, vicino alla chiesa,
sotto la neve,
papà e mamma dormono insieme.*

venuto l'ex Sindaco di Quinto Valerio Jelmini che ha parlato della frazione di Lurengo e del suo passato in politica, Ettore Cavadini dell'alloggio per vacanze Fondazione don Willy di Catto che raccontano della nascita dell'alloggio, lo scrittore e poeta, ex docente di storia Alberto Jelmini che ha parlato della storia della Chiesa di Catto e ha letto una bellissima poesia da lui scritta in dialetto dedicata a questo luogo storico.

La star della puntata è stato Samuele Jelmini, figlio di Luigi Jelmini, che con la sua parlantina ha fatto ridere tutti i presenti e immaginiamo anche i telespettatori.

A tutti i presenti è stato offerto un piatto tipico di Quinto "pom e pascta" cucinato da Christian Frapolli. (per la ricetta potete leggere a pagina 47 del nostro Corriere).

La trasmissione ha presentato molte bene queste frazioni del Comune di Quinto sia attraverso le immagini e filmati, ma soprattutto con i nostri commercianti, presidenti di patriziati, responsabili di alloggi vacanze per gruppi, scrittori, giovani sportivi, operatori nel turismo della Leventina che hanno potuto raccontare la loro attività in televisione.

Starlùsc

*I sém mèi padrói
di nöss paisséi
se i pönn lassát ignò sbalordít,
cui öcc vérz e piü bón da rapiáss
quand chi travèrzan la mént mé n starlùsc!
Cumé se a vérd un libru,
ut sáutra fò n föiètt
e da cólp ut végn in mént
la man cu l'à scricc,
cun tücc i sò carézz..
O cumé quand, nal trénu d nòcc,
mézz indormantó
i passi sgiù, dòpu l Gutard,
e in fácia a Varénc
im dassóni fò da cólpu
parché sù in áut, sóra l sass,
una geséta biénc'a,
ilüminéda e tütta lüsénta
la rómp la nòcc,
e sul fanestrón
la ss éuza
e la ss sbassa
a segónda du cürvé du vagón,
Ma própi quand che la ss sluntana,
dré di öcc chi ss sèran sgiù,
un paisséi u trapassa la mént mé n starlùsc:
sù lé, arénta a la gésa,
sott a la néu,
pà e mam i dórman inzéma.*



Mercatino di Natale 2023

Venerdì 8 dicembre in una giornata di neve si è svolto il tradizionale Mercatino di Natale nel capannone del Consiglio parrocchiale di Quinto. Come d'abitudine il Patriziato generale di Quinto, collocatosi nel piazzale adiacente al negozio di Giulia Taragnoli "La Butea da Quint", ha venduto gli alberelli di Natale ai tanti interessati di Quinto e dei Comuni vicini.

Dopo anni che a causa del maltempo si era costretti ad annullare questo atteso evento nel 2023 si è deciso di svolgerlo anche con il brutto tempo assecondando le richieste degli espositori di poter vendere comunque i propri prodotti.

Nonostante il maltempo le persone accorse al mercatino sono state parecchie, che si sono poi trattenute con entusiasmo tra circa una ventina di bancarelle presenti con articoli regalo artigianali, formaggi,



salumi, vin brulé, o altre leccornie fatte in casa. A rendere l'atmosfera ancor più natalizia, è intervenuta una piccola formazione della Filarmonica Alta Leventina che ha suonato alcuni

brani a tema. Dalle 12.30 la società del carnevale di Quinto ha poi servito un gustoso pranzo presso il Salone Parrocchiale e anche questo ha riscontrato un ottimo successo.



A 96 anni è deceduto Tino Celio

di Franco Celio

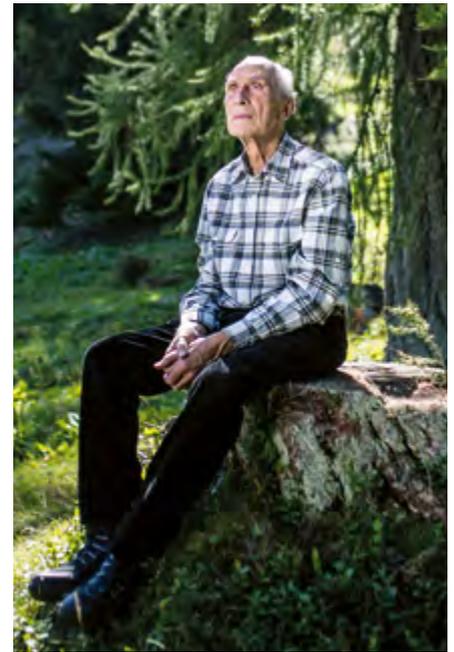
All'età di 96 anni, il 4 febbraio, è deceduto nella sua casa di Ambrì l'ing. Tino Celio. Nato e cresciuto nel nostro Comune (figlio di Fabio, buralista postale, e di Giuseppina, maestra), dopo le scuole dell'obbligo e il liceo a Lugano, studiò ingegneria al Politecnico federale di Zurigo. Continuò poi gli studi in America e quindi rientrò nella Svizzera tedesca, dove lavorò per qualche anno. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, insegnò pure come libero docente all'ETH. Rientrò poi nel nostro Comune (al quale è sempre stato molto legato), volendo che i suoi figli crescessero nell'ambiente a lui familiare. Ad Ambrì, nel 1970 aprì uno studio di elettronica, ottica e luce, che ebbe successo. Si dimostrò quindi anche un abile e lungimirante imprenditore.

Giocatore dell'HCAP dei tempi d'oro, ha pure contribuito alla prima promozione della squadra in serie A nel 1953 e vi fece parte fino al 1961. È sempre stato molto vicino alla sua squadra del cuore e delegato alla Federazione svizzera di disco su ghiaccio. Il figlio Filippo seguì poi le orme paterne giocando a sua volta per la squadra leventinese. Si

impegnò pure politicamente nel partito liberale radicale, per il quale fu a lungo consigliere comunale e municipale dal 1984 al 1988. Nel 1983 fu pure candidato al Consiglio Nazionale, carica più tardi rivestita dal genero Rocco Cattaneo. Trasmise la sua passione politica anche alla figlia Anna, che fu sindaca del comune di Monteceneri. Fu pure presidente della Comunità di valle dei patriziati di Leventina.

Fin quando ha potuto, nonostante i problemi di salute conseguenti all'età, si recava giornalmente nel suo ufficio, dimostrando una notevole forza di volontà. A chi passava a trovarlo offriva sempre volentieri un caffè con la grappa e discuteva animatamente dei problemi del paese. Aveva anche proposto di mettere dei pannelli solari sui tubi che conducono l'acqua alla centrale del Ritom. Per motivi tecnici, però, purtroppo, la sua idea non ha potuto essere concretizzata dagli esperti del settore.

Aveva pure esaminato la possibilità di sfruttare l'acqua del Rio Secco, costruendo una presa in Carra e una condotta forzata fino ad Ambrì, dove si sarebbe trovata la centrale



con la turbina. Aveva addirittura valutato la possibilità di convogliare un po' di sole ad Ambrì, posando degli specchi sulla montagna (prendendo l'esempio di quanto fatto a Viganello in Piemonte). Erano però progetti troppo ambiziosi e per motivi vari non hanno potuto essere attuati.

Nel nostro Comune resterà un lodevole esempio di persona impegnata, senza nel contempo perdere il legame con le radici e le tradizioni locali. Di lui ci si ricorderà a lungo.

Concerto del 1° aprile alla Chiesa San Pietro e Paolo di Quinto: Il concerto che diventa spettacolo

di Paolo Michele Gallieni, Presidente del Consiglio parrocchiale



Maria Callas diceva sempre: "Quando finisce la parola incomincia la musica". Il concerto in chiesa parrocchiale del lunedì dell'Angelo è stato proprio così. Un'autentica sorpresa: ogni brano musicale, magistralmente interpretato dalle voci di Lucrezia Drei e Asya Allahverdova, accompagnate all'organo dal Maestro Enrico Barbagli è stato sapientemente introdotto in maniera brillante da Andrea Scarduelli, ideatore e narratore di quello che sulla carta era un concerto e poi si è rivelato uno vero spettacolo. Il pubblico ha potuto così essere piacevolmente guidato nella trama

musicale che ha proposto all'ascolto pagine di Vivaldi, Pergolesi, Mozart e Rossini. Un'idea originale e di successo apprezzata da tutti i presenti.



Feste di Lurengo

Ottimo successo anche per il 2024 per le feste Pro Oratorio Madonna della neve complice anche il bel tempo e la forte ondata di caldo, la frazione di Lurengo (a circa 1'300 m.s.l.m) ha permesso di assaporare, almeno alla sera, un po' di frescura. Sabato 27 luglio come sempre si è cominciato con un'ottima tartare, si è proceduto con grigliata e falò del primo d'agosto, si è continuato sabato sera 3 agosto con la tombola Pro Opere parrocchiali. Domenica si è cotto il pane al forno a legna di Catto ed infine lunedì 5 agosto si è concluso con la festa patronale Madonna della Neve con la Santa Messa, il banco dei dolci, risotto e luganiche a mezzogiorno, nel pomeriggio attività per bambini e alla sera una gustosa grigliata.



Concerto ROSI



Venerdì 6 settembre alla Chiesa San Pietro e Paolo di Quinto si è svolto il concerto di apertura della Rassegna Organistica della Svizzera Italiana (ROSI) con il sostegno del Comune di Quinto, hanno suonato gli allievi della scuola universitaria di musica di Lugano. (Sofia Kriklenko, Riccardo Cova, Laura Vannini, Alessandro Turri e Diana Gargano).

100 anni di Gina Croce

Il 26 settembre 2024 la casa anziani di Prato Leventina, Casa Prà Verde, ha festeggiato la nostra domiciliata che ha compiuto 100 anni. Ai festeggiamenti hanno partecipato oltre ai familiari e amici anche il Sindaco Aris Tenconi, la capodicastero Daniela Marveggio, il Municipale Giovanni Luppi e il direttore dell'Istituto Giulio Allidi. Luigia Croce, detta Gina Croce, è nata a Parzanica (provincia di Ber-

gamo), si è trasferita in giovane età a Quinto dove ha lavorato come aiuto domiciliare, si è poi sposata ed ha avuto due figli e un nipote. È sempre stata una donna molto attiva e con un carattere gioviale. Le abbiamo chiesto cosa si deve fare per arrivare a compiere 100 anni ci ha risposto che lei e le sorelle han sempre mangiato nostrano. A lei vanno i nostri più sentiti auguri e complimenti!



Ancora altre due medaglie alla Macelleria Piccoli di Piotta

A fine settembre di quest'anno la macelleria Piccoli di Piotta ha ricevuto due medaglie d'oro al Concorso Unione Professionale Svizzera della carne (UPSC) una per il mortadeletto (di Sascha Piccoli) e una per il salametto nostrano (manzo e maiale).

Complimenti!



20 anni di attività per RTS Sagl



Alle collaboratrici e ai collaboratori di RTS Sagl tantissimi auguri per il traguardo dei 20 anni di attività. Un'impresa, la vostra, che in 20 anni si è ampliata ed oggi occupa più di dieci persone, la maggior parte domiciliate nel nostro Comune. Impresa che offre sul territorio un servizio di comprovata alta qualità. A nome di tutto il Municipio facciamo i migliori auguri per un futuro di tanto successo e che regali tante soddisfazioni.



Stagione funicolare Ritom

Dopo il boom di turisti registrati negli scorsi anni, grazie al clima favorevole all'alta quota e più fresco rispetto al piano, quest'anno si è fatto i conti con una primavera ed un autunno piovosi e un'estate breve ma intensa, molto calda e soleggiata. Nel mese di luglio e agosto si è infatti registrato un incremento dei passaggi con la funicolare. L'inizio stagione è stato molto lento a causa della presenza di neve sia sul sentiero didattico che in alcuni punti della strada, queste condizioni hanno portato le scuole ad annullare le gite previste per la fine dell'anno scolastico. Anche l'autunno non è stato clemente



con il tempo che però non ha scoraggiato del tutto le scolaresche nel recarsi nella bellissima Val Piora.

Speriamo quindi in un tempo migliore per il prossimo anno, ci rivediamo il 17 maggio 2025!

PROGRAMMA NATALIZIO CINEMA LEVENTINA

CINEMALEVENTINA.CH

da venerdì 27 dicembre 2024 a domenica 5 gennaio 2025

Con il sostegno dell'Ufficio federale della cultura

Venerdì 27 dicembre 2024, ore 20.30

IL CINEMA INGLESE

da 14 anni – Regia di Richard Curtis
Interpreti: Rachel McAdams, Bill Nighy,
Domhnall Gleeson, Tom Hollander

ABOUT TIME

Tim, a young man with the ability to time travel, tries to change his past in hopes of improving his future. Versione originale inglese con sottotitoli in inglese.

Sabato 28 dicembre 2024, ore 20.30

da 12 anni

Regia di Samantha Jayne, Arturo Perez
Interpreti: Angourie Rice, Renee Rapp,
Auli'i Cravalho, Christopher Briney

MEAN GIRLS

Arriva una nuova versione del film cult MEAN GIRLS. La nuova studentessa Cady Heron dovrà imparare a rimanere fedele a se stessa mentre naviga nella giungla più spietata di tutte: il liceo.

Sabato 4 gennaio 2025, ore 20.30

Regia di Neri Parenti

Interpreti: Giulia Tumbarello, Giulia
Bevilacqua, Roberta Volponi, Enrico
Brignano, Clizia Fornasier

VOLEVO UN FIGLIO MASCHIO

Alberto, padre di tre figlie, prega alle stelle che il suo prossimo nascituro sia un maschio. Tuttavia, il suo desiderio viene esaudito fin troppo.

Domenica 5 gennaio 2025, ore 17.00

IL CINEMA DEI RAGAZZI

da 8 anni – Regia di Sérgio Machado

TITO E VINNI A TUTTO RITMO

I topi Vini e Tito vedono i loro sogni di successo infrangersi quando la terra sprofonda nel Diluvio. Per un colpo di fortuna, riescono a salire a bordo dell'Arca di Noè. **Per i ragazzi in età scolastica entrata CHF 5.- grazie al contributo del COMUNE DI QUINTO.**

Sabato 1° febbraio 2025

CHI CH' IEN PIÙ CHIÒ

di Pablo Guscelli, Svizzera

Cast: Alice Ryser, Corinne Held,
Francesco Fransioli, Saruska Juri,
Disma Luzzi, Mattia Gilloz

Versione originale italiano e dialetto
leventinese, sottotitoli in francese
e inglese.

Coproduction con Master Cinéma
HES-SO ECAL/HEAD
e RSI Radiotelevisione svizzera





Pom e pascta

PROCEDIMENTO

- > Si mettono a bollire le patate tagliate a pezzi piuttosto piccoli dopo circa 5 minuti si aggiunge la pasta di solito cornetti (tipo pipe).
- > Nel frattempo si fa un soffritto di cipolle in abbondante burro.
- > Scolare la pasta cotta (non al dente!) condire con il soffritto e abbondante formaggio (sbrinz).

> Penso che per le quantità si può calcolare una patata ogni 2/3 persone e ca 80gr di pasta a testa. Comunque è una di quelle ricette che ogni famiglia varia a gusto o tradizione; la particolarità è che essendo un piatto unico dev'essere molto ben condita!

INGREDIENTI	QUANTITÀ (g)
Pom da tèra	1 a testa
Pascta (cornetti rigati)	60/70
Scigola	taièda bèla fina
Büdüu	
Furmec grató	

PROCEDIMENTO E RICETTA IN DIALETTO

- > *Monda i pom e taiai a toc piutosct piscian, metai a cös in acqua sarèda; quant ien un po' murasit büta la pascta e fala cös (la mia da ves al dente!).*
- > *Intant in un pignatin rusctis la sciogola in un bel toc det büdüu*
- > *Quant la pascta lé cöcia sccorala e cundisala con i scigol ul büdüu e bundant furmèc grató.*
- > *La sas mèngia bèla cauda.*



Crèfli semplici

PROCEDIMENTO

- > Per preparare i Crèfli, iniziare incidendo le bacche di vaniglia sulla lunghezza e lasciarle in infusione nel latte durante la notte, coprendo il contenitore con della pellicola trasparente e conservandolo in frigorifero.
- > Il giorno successivo, estrarre le bacche e raschiare bene il loro interno con un cucchiaino, porre i granelli ottenuti insieme alle bacche di nuovo nel latte. Riscaldare il composto con il latte concentrato e lo zucchero a 60 gradi.
- > Spegnerne il tutto, rimuovere le bacche ed aggiungere il miele di

rododendro e il burro d'alpeggio, mescolando delicatamente fino a completo scioglimento degli ingredienti.

- > Una volta raffreddato (è essenziale non lavorare gli ingredienti caldi, si può anche lasciare il composto in frigorifero e riprenderlo il giorno dopo), aggiungere le farine, i tuorli, il bicarbonato e il pastis, impastando fino ad ottenere una consistenza omogenea, come quella di una frolla classica. Stendere l'impasto e tagliare dei biscotti della forma tipica del Crèfli.
- > Cuocere in forno preriscaldato a 200 gradi per 18 minuti, finché i biscotti saranno dorati.
- > Una volta pronti, lasciar raffreddare e servire.



INGREDIENTI	QUANTITÀ (g)
Latte	280 g
Vaniglia	2 pezzi
Latte concentrato zuccherato	70 g
Zucchero	400 g
Miele di rododendro	400 g
Burro d'alpeggio	220 g
Farina 00	1000 g
Farina semibianca	450 g
Tuorlo d'uovo	50 g
Bicarbonato	3 g
Pastis	27 g



Laboratorio / Ufficio
Via San Gottardo 152
CH - 6776 Piotta
+41 (0)91 220 45 72
info@buletti.com

Negozio Bellinzona 1
Piazza Rinaldo Simen 6
CH - 6500 Bellinzona
+41 (0)91 825 89 80
bellinzona@buletti.com

Negozio Bellinzona 2
Piazza Indipendenza 2
CH - 6500 Bellinzona
+41 (0)91 208 73 37
bellinzona@buletti.com

Negozio Airolo
Via della Stazione 39
CH - 6780 Airolo
+41 (0)91 869 12 73
airolo@buletti.com

Buone Feste

Bèla

di Riccardo Celio

Bèla come i prim fió...
Rèira fra tènci...
Anima crüa me l'aria det sgianéi...
Vöia smòrbia me la gioventü...
Temp compitt det brama...
Còssa da viu piena, me un dì cört d'autügn...
Invidia piena, me ul só vist da l'övi...
Bramera sul cör mia podéi stat arenta...



**Il Municipio e il personale dell'amministrazione comunale
vi porgono i loro migliori auguri per delle serene festività.**